

# ORE 12

Anno XXVII - Numero 46 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Ricerca Campus biomedico di Roma-Istituto Piepoli - Solo l'11% degli italiani si dice pienamente soddisfatto della qualità della vita nella propria città

## Italiani insoddisfatti

### Pioggia di miliardi dagli Emirati

Riflettori su 40 accordi



Si stringono i rapporti tra Italia e Emirati Arabi. I due Paesi hanno sottoscritto 14 intese governative e oltre 30 accordi tra imprese. Verso il nostro Paese arriverà un investimento complessivo di oltre 40 miliardi di dollari, in diversi settori, dall'energia nucleare pacifica alla difesa, dalla cultura allo spazio. A suggellare la nuova alleanza sono stati la premier Giorgia Meloni e lo sceicco Sheikh Mohamed bin Zayed Al Nahyan. I due hanno animato il business forum al Parco dei Principi di Roma. Gli accordi hanno inoltre evidenziato "altri settori di interesse reciproco come connettività, infrastrutture, industria high-tech, intelligenza artificiale, tecnologia dell'acqua, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, PMI e startup, agricoltura, aviazione civile, istruzione, cultura e sanità". I due leader hanno anche esplorato opportunità di cooperazione con altri partner, in particolare in Africa, e hanno scambiato opinioni sugli sviluppi regionali.

Servizio all'interno

"Solo l'11% degli italiani è pienamente soddisfatto della qualità della vita nella propria città e il 39% ha registrato negli ultimi anni peggioramenti significativi, soprattutto nei grandi centri urbani". Sono i dati principali che emergono dal secondo Rapporto One Health 'La salute della città e dei territori', realizzato dal Campus Bio-Medico di Roma, in collaborazione con l'Istituto Piepoli, e presentato al Senato. La ricerca, in particolare, ha esaminato l'evoluzione prevista delle aree urbane italiane entro

il 2050, analizzando le principali sfide e opportunità in un contesto di profondi cambiamenti, come l'invecchiamento della popolazione e le trasformazioni economiche, sociali e culturali. Adottando un approccio integrato, il modello 'One Health' si propone come guida per affrontare le problematiche sanitarie, urbane e legate alla sostenibilità per supportare e migliorare la qualità della vita.

Servizio all'interno



Terziario di mercato deve fronteggiare aumenti medi del 24%



### Economia & Lavoro

### Caro bollette: Giorgia Meloni rinvia sul Decreto

"Servono misure più efficaci"

servizio a pagina 4

## Caro energia, le imprese in sofferenza

Le richieste di Confcommercio

I prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas continuano a crescere, creando forti difficoltà alle imprese del terziario di mercato. A gennaio 2025, infatti, le bollette elettriche per queste attività segnano un aumento medio del 24% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 56,5% rispetto al 2019. Per quanto riguarda il gas, l'aumento è del 27% rispetto al 2024 e del 90,4% rispetto al 2019. I settori più colpiti, sommando i costi di energia elettrica e gas,

sono gli alberghi di medie dimensioni, con una spesa media mensile di circa 10.650 euro, seguiti dai grandi negozi (6.850 euro) e dagli hotel di piccole dimensioni (6.130 euro). I ristoranti e i bar affrontano costi mensili rispettivamente di 2.470 e 1.160 euro. Le cifre sono particolarmente penalizzanti per la competitività delle imprese italiane, soprattutto se confrontate con quelle di altri Paesi europei.

Servizio all'interno



Roma - Via Alfana, 39  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



## POLITICA

di Viola Scipioni

Le recenti elezioni federali in Germania hanno ridisegnato il panorama politico del Paese, suscitando reazioni immediate anche in Italia. La vittoria della CDU/CSU di Friedrich Merz, il crollo dei socialdemocratici di Olaf Scholz e l'avanzata dell'estrema destra di AfD hanno scatenato un acceso dibattito tra i leader politici italiani, divisi tra soddisfazione e preoccupazione. Il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini, ha accolto con entusiasmo l'exploit di AfD,

# Voto tedesco, entusiasmo e p



dichiarando: «il cambiamento vince anche in Germania! AfD raddoppia i voti, nonostante attacchi e menzogne della sinistra. Stop all'immigrazione clandestina, basta eco-follie, Europa da cambiare radicalmente». Il sostegno di Salvini al partito di estrema destra, espulso dal gruppo europeo dei Patrioti, suggerisce una possibile riapertura del dialogo tra le due forze politiche. Di tutt'altro tono la reazione di

Antonio Tajani, Vicepremier e leader di Forza Italia, che ha invece sottolineato la vittoria dei popolari: «la CDU/CSU ha vinto: i Popolari saranno alla guida del nuovo governo tedesco. Continua il trend vincente del PPE, vero argine della deriva populista». Tajani ha poi ribadito l'importanza dell'asse Roma-Berlino, sottolineando: «l'Europa deve diventare un soggetto politico, economico e militare unico».

Verso lo sciopero dei magistrati "A difesa della Costituzione"



«In occasione dello sciopero "A difesa della Costituzione" proclamato dai magistrati italiani per il giorno 27 febbraio 2025, è stata organizzata a Roma dalla Giunta esecutiva sezionale del distretto di Roma e dalla Giunta esecutiva sezionale della Corte di Cassazione, una manifestazione che si articolerà nei seguenti momenti. Ore 10: raduno a piazza Cavour dove si svolgerà un flash mob sulla scalinata della Cassazione a cui parteciperanno magistrati in toga, su cui sarà ben visibile una coccarda tricolore, simbolo della difesa della Costituzione, di cui avranno in mano una copia; seguirà la distribuzione ai passanti di copie della Costituzione e di coccarde tricolori, nonché di un opuscolo informativo sui temi della riforma costituzionale della magistratura. Ore 11: assemblea aperta al pubblico che si svolgerà in una sala del Cinema Adriano a cui parteciperanno i magistrati della GES di Roma e della GES Cassazione nonché persone esterne della società civile, che si aprirà con l'intervento del Presidente dell'Anm Cesare Parodi e del Segretario generale Rocco Maruotti, a cui seguirà una tavola rotonda,

## Dal nucleare alla difesa, tra Italia e Emirati 40 accordi per 40 miliardi di dollari

Si stringono i rapporti tra Italia e Emirati Arabi. I due Paesi hanno sottoscritto 14 intese governative e oltre 30 accordi tra imprese. Verso il nostro Paese arriverà un investimento complessivo di oltre 40 miliardi di dollari, in diversi settori, dall'energia nucleare pacifica alla difesa, dalla cultura allo spazio. A suggellare la nuova alleanza sono stati la premier Giorgia Meloni e lo sceicco Sheikh Mohamed bin Zayed Al Nahyan. I due hanno animato il business forum al Parco dei Principi di Roma. Gli accordi hanno inoltre evidenziato «altri settori di interesse reciproco come connettività, infrastrutture, industria high-tech, intelligenza artificiale, tecnologia dell'acqua, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, PMI e startup, agricoltura, aviazione civile, istruzione, cultura e sanità». I due leader hanno anche esplorato opportunità di cooperazione con altri partner, in particolare in Africa, e hanno scambiato opinioni sugli sviluppi regionali.



**Meloni: "Tra investimenti esteri più rilevanti della nostra storia"**

«Non posso che accogliere con enorme soddisfazione la volontà concreta degli Emirati Arabi Uniti di investire in Italia 40 miliardi di dollari. Si tratta senza timore di smentita di uno degli investimenti esteri più rilevanti, più imponenti per la storia della nostra nazione e si tratta chiaramente di una straordinaria manifestazione di fiducia e di amicizia nei confronti dell'Italia, nei confronti del suo sistema pro-

duttivo, nei confronti della sua economia», afferma la premier Giorgia Meloni, intervenendo al Forum imprenditoriale Italia-Emirati Arabi Uniti, in corso a Roma. «La scelta che abbiamo fatto è stata di concentrare questa collaborazione su assi strategici, guardando cioè al futuro, perché vogliamo fare un lavoro di lungo periodo, vogliamo che la nostra cooperazione abbia un orizzonte lungo, vogliamo che abbia un orizzonte stabile», aggiunge la presidente del Consiglio.

**Tajani: "Emirati per Italia sono un partner strategico"**

«Gli Emirati per noi italiani sono un partner strategico. Il nostro interscambio continua a crescere a ritmo straordinario di oltre il 14% all'anno. Con 9 miliardi di euro nei primi 11 mesi del 2024 abbiamo superato con molto anticipo il record dell'intero anno precedente», aggiunge il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani. «Gli Emirati sono il primo mercato di destinazione dell'export italiano nell'ampia regione medioriente-Nord Africa, area assolutamente strategica per un paese proiettato verso il mediterraneo allargato come l'Italia», dice ancora Tajani. «Ricordiamo che per noi l'interscambio commerciale è di fondamentale importanza, il 40% del prodotto interno lordo della Repubblica Italiana deriva dall'export. La nostra intenzione è incrementare anche il giro di affari. Siamo arrivati a 626 miliardi lo scorso anno. L'obiettivo è quello di arrivare ai 700 miliardi alla fine di questa legislatura», conclude.

che sarà moderata dalla giornalista Donatella Stasio, a cui prenderanno parte lo scrittore Gianrico Carofiglio, i magistrati Giuseppe Santalucia ed Enrico Scoditti, la professoressa di diritto costituzione comparato

Tania Groppi, l'avvocato Giuseppe Iannaccone e il giudice ungherese Tamas Matusik ex Presidente del National Judicial Council dell'Ungheria. Durante la tavola rotonda l'illustratore Lorenzo Terranera realizzerà, in

presa diretta, alcune tavole sui temi oggetto del dibattito. Al termine della tavola rotonda seguirà il dibattito aperto agli interventi del pubblico. Ore 12:30: chiusura della manifestazione con la lettura di alcuni ar-

ticoli della Costituzione e di un comunicato finale». Il documento è firmato dalla Giunta esecutiva sezionale del distretto di Roma e dalla Giunta esecutiva sezionale della Corte di Cassazione.

## POLITICA

## reoccupazione per la politica italiana

Possiamo farlo insieme alla Germania guidata da Merz». In casa Fratelli d'Italia, la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha mantenuto un profilo più istituzionale, evitando dichiarazioni dirette ma facendo filtrare la soddisfazione per la svolta a destra della Germania. Il capodelegazione di FdI al Parlamento Europeo, Carlo Fidanza, ha invece commentato il crollo della SPD e il fallimento della coalizione Se-

maforo, affermando: «la Germania ha bocciato la sinistra ideologica. Ora serve una politica di centrodestra pragmatica, più attenta alla sicurezza e alla crescita economica». Sul fronte opposto, le forze progressiste italiane hanno espresso preoccupazione per l'avanzata dell'estrema destra e per la possibile instabilità politica tedesca. Il segretario del Partito democratico, Elly Schlein, ha commentato: «il ri-

sultato elettorale tedesco dimostra che le forze progressiste devono essere più incisive nel rispondere alle paure dei cittadini senza cedere alla retorica populista e nazionalista». Anche il Movimento 5 Stelle ha manifestato inquietudine per la crescita di AfD, con il Capogruppo al Senato Stefano Patuanelli che ha dichiarato: «purtroppo, come in altri Paesi europei, avanzano forze politiche che speculano sulle

paure delle persone. Serve un'Europa più giusta e sociale». Nel dibattito italiano, non è mancata la voce di Matteo Renzi, leader di Italia viva, che ha lanciato una stoccata a Meloni: «i primi viaggi di Merz saranno a Parigi e Varsavia, non a Roma. Questo dovrebbe far riflettere il governo italiano sulla sua posizione in Europa».

L'esito delle elezioni tedesche rappresenta quindi un test po-

litico anche per l'Italia. Se da un lato il centrodestra esulta per la vittoria della CDU/CSU, dall'altro le preoccupazioni per l'avanzata dell'estrema destra e la fragilità della SPD pongono interrogativi sull'equilibrio europeo.

Con l'orizzonte delle elezioni europee, la Germania potrebbe diventare un laboratorio politico le cui dinamiche influenzeranno anche il futuro dell'Italia.

## Economia &amp; Lavoro

di Wladymiro Wysocki. (\*)

Villa Bartolomea, nel Pado-  
vano, nella serata di lunedì 24  
febbraio un uomo di 35 anni  
perde la vita schiacciato dalla  
cabina del suo camion nel ten-  
tativo di farlo ripartire a se-  
guito di un guasto. L'abitacolo,  
sollevato per la riparazione, si  
è improvvisamente chiuso sul-  
l'uomo senza lascargli  
scampo. Andrea Canzonieri, di  
soli 21 anni, è morto schiacciato  
da un pannello in ferro di  
oltre due quintali mentre stava  
lavorando in un condominio in  
costruzione a Sottomarina di  
Chioggia. Il dramma si è con-  
sumato nella giornata di ven-  
nerdi 21 febbraio, un violento  
urto ha provocato la morte im-  
mediata del giovane.

Morti continue e quotidiani in-  
fortuni sul lavoro che sporcano  
di sangue il nostro Paese, vit-  
time del lavoro.

Una grave emorragia alla  
quale non riusciamo porre rime-  
dio, una emorragia che  
miete caduti peggio di una  
guerra.

Sicuramente la formazione, la  
prevenzione, la valutazione e  
la conoscenza del rischio e del  
pericolo sono fondamentali,  
ma inefficaci se poi manca la  
fase successiva dell'applica-  
zione. Questa fase la possiamo  
raggiungere solamente se dietro  
viene fatto un grandissimo  
lavoro di motivazione, che non  
si deve basare su formule o  
concetti ingegneristici, fisici,  
tecnici ma deve essere un ap-  
proccio di coinvolgimento ge-  
nerale.

Solo se ci crediamo davvero  
avremo risultati apprezzabili.  
Dobbiamo cominciare a cam-

Senza fine gli incidenti  
mortalmente sul lavoro

## Manca la motivazione efficace alla sicurezza



biare modo di lavorare e di  
fare prevenzione, abbiamo la  
necessità di stravolgere il me-  
stiere del tecnico, del forma-  
tore, attingere in ogni campo e  
fare nostro ogni strumento  
utile al raggiungimento del ri-  
sultato.

Prendo spunto da alcuni con-  
cetti di psicologia, proprio in  
merito alla motivazione.

Schematicamente possiamo  
definire due categorie di moti-  
vazione, quella intrinseca e  
quella estrinseca.

La prima è basata sulla soddi-  
sfazione personale che si  
evince dalla realizzazione di  
un obiettivo personale, ad  
esempio.

La seconda è legata al raggiun-  
gimento di un riconoscimento  
esterno. Per un perfetto equi-  
librio entrambe devono essere  
ben bilanciate e se pensiamo di  
calare a terra questi due con-  
cetti nel mondo della preven-  
zione non è difficile  
immaginare ai risvolti positivi  
che si andrebbero a generare  
tra i lavoratori.

Il benessere lavorativo, la tu-  
tela della salute e sicurezza di  
ognuno di noi, la piena colla-  
borazione e partecipazione di  
tutti, sono queste le motiva-  
zioni che ogni giorno devo  
mettere in moto la condivi-  
sione e lo spirito di unione tra  
i lavoratori, cominciando dal

datore di lavoro, a prevenire  
ogni rischio e pericolo lavora-  
tivo.

Nel mondo della motivazione  
non possiamo non prendere  
spunto dal campo psicologico  
e non possiamo che fare riferi-  
mento a Edward L. Deci e Ri-  
chard M. Ryan i quali hanno  
individuato tre bisogni psico-  
logici primari: autonomia,  
competenza e relazione.

Nel riferimento psicologico, al  
quale sto chiedendo aiuto per  
raggiungere il nostro traguardo  
della prevenzione, l'autonomia  
è il concetto più intuitivo  
in quanto ognuno ha desiderio  
di prendere delle decisioni e  
scelte in maniera autonoma.

La competenza, che rientra  
nell'ambiente lavorativo che  
viviamo, esercita un bisogno  
di dimostrare le nostre capa-  
cità che si concretizza nelle  
azioni, nel fare.

La relazione, si manifesta nella  
necessità di sentirsi parte di un  
gruppo, di una comunità e la  
circostanza nella quale si ge-  
nerano il senso di squadra,  
amicizia e con i quali si vo-  
gliono condividere le fasi di  
lavoro e portare a termine il ri-  
sultato. Purtroppo in ambito  
lavorativo non sempre si riesce  
a raggiungere un equilibrio di

queste tre fasi basilari.

Un strumento molto usato in  
diversi ambiti per fare leva  
sulla motivazione è la autore-  
golazione, ovvero, rendere  
ogni lavoratore, ogni indivi-  
duo in grado di poter program-  
mare e pianificare un  
obiettivo.

Rendere ogni singolo libero di  
poter monitorare il proprio  
comportamento e monitorare  
il proprio progresso.

Ora non voglio entrare troppo  
nei concetti di psicologia,  
però, sicuramente voglio lan-  
ciare degli spunti da ragionare  
e approfondire perché dob-  
biamo attingere a ogni fonte  
per noi utile in grado di otti-  
mizzare l'efficacia della pre-  
venzione.

È evidente che la strada intra-  
presa non è vincente, ogni  
giorno abbiamo notizie di un  
incidente, un morto, o malattia  
professionale. Questa dram-  
matica tendenza deve finire e  
allora siamo noi tecnici a do-  
vere fare la differenza. Non  
possiamo fermarci ai metodi  
classici che ci portiamo dietro  
da anni, abbiamo la necessità  
di qualcosa di nuovo.

(\*) Esperto di sicurezza  
sul lavoro

**Caro bollette, Meloni rinvia sul Decreto: "Servono misure più efficaci"**



Slitta il decreto bollette. Il consiglio dei ministri che avrebbe dovuto varare gli aiuti a famiglie e imprese contro il caro-energia viene rinviato a venerdì.



Alla presidente del consiglio Giorgia Meloni non è piaciuta la bozza arrivata sul suo tavolo: non si è fatto abbastanza, è la strigliata ai ministri, servono misure "più efficaci". E sul tavolo ci sarà anche il disegno di legge delega sul nucleare. Dietro il rinvio c'è la decisione della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che ha ritenuto "non soddisfacente" la bozza predisposta dalle amministrazioni per affrontare il caro energia. Di qui la richiesta di "approfondire" ulteriori misure e la decisione di rinviare il cdm: l'obiettivo della premier è dare una risposta "più efficace" a famiglie e imprese, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili. Il nodo non sarebbero le risorse, ma la necessità uno sforzo maggiore sulle norme, mantenendo le coperture individuate. Bene per il Codacons la decisione della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, di rimandare il decreto sulle bollette perché non soddisfacente. La Premier Meloni è sulla stessa posizione del Codacons, considerato che la nostra associazione solo

# Caro energia, Confcommercio: "Intervenire su oneri di sistema e disaccoppiamento gas-energia"

I prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas continuano a crescere, creando forti difficoltà alle imprese del terziario di mercato. A gennaio 2025, infatti, le bollette elettriche per queste attività segnano un aumento medio del 24% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e del 56,5% rispetto al 2019. Per quanto riguarda il gas, l'aumento è del 27% rispetto al 2024 e del 90,4% rispetto al 2019. I settori più colpiti, sommando i costi di energia elettrica e gas, sono gli alberghi di medie dimensioni, con una spesa media mensile di circa 10.650 euro, seguiti dai grandi negozi (6.850 euro) e dagli hotel di piccole dimensioni (6.130 euro). I ristoranti e i bar affrontano costi mensili rispettivamente di 2.470 e 1.160 euro. Le cifre sono particolarmente penalizzanti per la competitività delle imprese italiane, soprattutto se confrontate con quelle di altri Paesi europei. A gennaio 2025, infatti, il costo dell'elettricità in Italia (143 €/MWh) è superiore del 40% rispetto alla Spagna e di quasi il 30% rispetto a Francia e Germania. Nel corso degli ultimi due anni, questo divario si è costantemente ampliato: nel 2023 l'elettricità in Italia era più cara del 24% rispetto alla Francia e del 33% rispetto alla Germania e del 41% rispetto alla Spagna. Nel 2024, il differenziale è aumentato a +49% rispetto alla Francia, a +42% rispetto alla Spagna e a +31% rispetto alla Germania. Dal 2019 al 2024, i prezzi dell'energia elettrica in Italia sono aumentati del 107%, mentre in Francia l'incremento

due giorni fa non solo aveva definito inadeguati i provvedimenti del decreto sul caro-bollette, ma aveva chiesto al governo misure più efficaci per risolvere realmente l'emergenza energia. Siamo

stato del 39% e in Spagna del 32%. In Germania, l'aumento è stato più alto (+74%), ma comunque inferiore a quello registrato in Italia. Per affrontare questa situazione, Confcommercio ha richiesto interventi urgenti, a cominciare dalla progressiva sterilizzazione degli oneri generali di sistema (gravanti per il 23% sulle bollette elettriche del terziario) la cui fiscalizzazione condurrebbe all'abbattimento dei costi per la generalità dei clienti finali. Da attuare anche una sospensione temporanea del sistema ETS, in cui l'aumento dei prezzi delle fonti fossili incide pesantemente sul prezzo delle quote di CO<sub>2</sub>, che nel 2019 si attestava sui 25 €/tonnellata, e attualmente ha raggiunto gli 80 €/tonnellata. Nel medio-lungo termine, l'obiettivo è ridurre la volatilità dei mercati e la dipendenza dall'estero. Le misure proposte

felici che la Meloni condivida le nostre critiche e le nostre osservazioni, ma il governo deve agire tempestivamente per evitare nuovi rialzi delle tariffe e per abbattere le bollette di luce e gas pagate da famiglie e

comprendono un tetto dinamico e flessibile al prezzo del gas, il disaccoppiamento tra i prezzi dell'elettricità e del gas, e un potenziamento delle infrastrutture per garantire una maggiore sicurezza energetica, attraverso la diversificazione delle forniture e la creazione di riserve strategiche. Infine, è necessario un controllo più rigoroso sulla speculazione finanziaria per stabilizzare i prezzi e proteggere i consumatori. Dopo il difficile 2022 e il successivo calo dei costi energetici nel 2023, il 2024 ha visto un nuovo rialzo dei prezzi dell'energia. La situazione dimostra che il rischio legato ai costi energetici per l'economia italiana è tutt'altro che superato. Il recente decreto firmato dal Ministro Pichetto Fratin, che anticipa le aste di stoccaggio del gas, rappresenta un passo positivo per velocizzare il riempimento

imprese, perché il caro-energia rischia di avere ripercussioni enormi sulla nostra economia e di far perdere al nostro Paese competitività rispetto al resto d'Europa – conclude il Codacons.

delle scorte e rafforzare la sicurezza energetica del Paese. Tuttavia, non è sufficiente. Occorrono misure più ampie e strutturali per affrontare l'emergenza energetica e prevenire una nuova crisi. Secondo l'Osservatorio Confcommercio Energia (OCEN), i dati di febbraio 2025 mostrano un peggioramento dell'impatto del caro energia sulle imprese italiane del terziario. A gennaio 2025, infatti, la bolletta elettrica per queste aziende è aumentata del 24% rispetto allo stesso mese del 2024 e del 56,5% rispetto al gennaio 2019, cioè prima della pandemia e della crisi energetica. Da notare che, a gennaio 2024, il divario rispetto al 2019 era meno della metà: solo un 26% in più. I settori più penalizzati risultano gli alberghi e le grandi superfici di vendita che a gennaio 2025 hanno pagato l'energia elettrica il 25% in più rispetto a gennaio 2024 e fino al 58% in più rispetto al 2019, sostenendo bollette mensili fino ad oltre 7.000 euro a gennaio 2025 per gli alberghi e quasi 6.000 euro per le grandi superfici. Con riferimento al gas, la bolletta di gennaio 2025 è risultata mediamente in aumento del 27% rispetto a gennaio 2024 e addirittura del 90,4% in più rispetto al 2019. A gennaio 2024, questo stesso incremento rispetto agli importi medi del 2019 era di circa il 50%. Secondo le ultime stime dell'Osservatorio di Confcommercio, se i prezzi si attestassero sui valori di gennaio 2025 (prezzi all'ingrosso oltre 143 euro/MWh, per l'energia elettrica, e oltre 50 €/MWh per il gas), le imprese dei settori di Confcommercio sosterebbero una spesa complessiva per l'energia pari a 12,5 miliardi di euro, ovvero il 17% in più rispetto al 2024 e il 38% in più rispetto al 2023. Pari a 2,9 miliardi di euro in più di energia elettrica e oltre un miliardo in



## Economia &amp; Lavoro

più di gas, rispetto al 2019. I negozi alimentari sono la categoria con la spesa media annua totale per energia elettrica più alta (2,4 miliardi di euro totali, pari a 19.000 euro pro capite distribuiti su 125.000 unità per l'energia elettrica); mentre la categoria degli alberghi di medie dimensioni risulta quella con la più elevata spesa media pro-capite: 64 mila euro annui di energia elettrica per esercizio distribuiti su circa 8.000 unità. I dati risultano ancora più penalizzanti per le imprese se si pensa ai risvolti sulla competitività con l'estero, soprattutto con riferimento ai prezzi dell'energia elettrica, la cui varianza tra paesi è dettata, oltre che dal costo della materia di prima, anche dai sistemi di contrattazione e dalla differente composizione dei mix di produzione energetica (in Italia particolarmente caratterizzata dalla robusta presenza di gas). Infatti, a gennaio 2025, mentre in Francia l'energia elettrica è costata all'incirca 98 €/MWh e in Spagna e Germania poco sopra i 100 €/MWh, in Italia il prezzo si è attestato sui 143 €/MWh. Differenziale, già costantemente ampio nel pregresso, ma che è aumentato ulteriormente dal 2023 a oggi. Secondo il presidente di Confindustria, Carlo Sangalli, "Servono politiche e interventi urgenti per contenere l'impatto del caro energia su famiglie e imprese e sostenere la competitività del Paese. Da subito, quindi, la riforma degli oneri generali di sistema - che per le imprese del terziario di mercato arrivano a pesare fino al 26% sulla bolletta elettrica - la revisione dell'attuale meccanismo di formazione dei prezzi dell'energia elettrica e approvvigionamenti tramite acquisti congiunti europei. Di particolare importanza, accelerare sul nucleare di ultima generazione e potenziare la produzione rinnovabile."

## Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

# Novità dall'Inps per i pensionati: cosa c'è nel cedolino di marzo 2025

I cedolini della pensione di marzo 2025 sarà visibile da oggi, 20 febbraio. Diverse le novità per i pensionati comunicate dall'Inps. Alcune incidono direttamente sull'assegno erogato il prossimo mese in termini di importi.

**AUMENTI E ARRETRATI**  
Il cedolino di marzo 2025 si adegnerà infatti alla Legge di Bilancio, prevedendo aumenti e arretrati per le pensioni. Per chi percepisce una pensione pari o inferiore al trattamento minimo, dal 1° gennaio, è previsto un aumento del 2,2%, pari a 13,27 euro in più al mese, portando l'assegno a 616,67 € mensili. Le pensioni pari o inferiori a 4 volte il trattamento minimo, fino a 2.394,44 euro lordi al mese, recuperano lo 0,8% dell'inflazione, mentre chi percepisce tra 2.394,45 euro e 2.993,06 euro recupererà lo 0,72%. Per gli assegni superiori a 2.993,06 euro lordi, la rivalutazione sarà dello 0,60%. L'altra novità riguarda l'addio ai conguagli fiscali a debito per la maggior parte dei pensionati, come confermato dalla circolare INPS n. 23 del 28 gennaio 2025: "Ove le ritenute erariali



relative all'anno 2024 (IRPEF) siano state effettuate in misura inferiore rispetto a quanto dovuto su base annua, le differenze a debito saranno recuperate, come di consueto, sulle rate di pensione di gennaio 2025 e febbraio 2025". Ciò significa per molti pensionati che nel cedolino di marzo non ci saranno le trattenute che già nei mesi precedenti hanno ridotto l'importo netto. Ma questo non vale per tutti ma solo per i redditi più alti: infatti la stessa circolare spiega che per chi ha un reddito annuo complessivo fino a 18.000 euro e conguagli a debito superiori a

100 euro la rateizzazione continuerà fino a novembre 2025. Nel cedolino di marzo 2025 arriva una nuova trattenuta: l'acconto dell'addizionale comunale IRPEF. Si tratta dell'anticipazione sull'importo dell'imposta da versare al proprio comune di residenza, trattenuta mensilmente dall'assegno pensionistico da marzo fino a novembre 2025. L'ammontare della quota varia dai singoli comuni: non sono pochi quelli che hanno alzato l'aliquota, con la conseguenza che la trattenuta ha un 'costo' maggiore nel prelievo dalla pensione.

## Incognita maggiorazione sociale per i più fragili

L'altra grande novità che potrebbe riguardare l'erogazione della maggiorazione sociale, conosciuta come "il milione". Si tratta di un aumento per i pensionati più fragili, introdotto dalla Legge di Bilancio 2025. Secondo la circolare INPS del 28 gennaio, l'importo mensile delle maggiorazioni sociali per pensioni, assegni sociali e trattamenti agli invalidi civili salirà di 8 euro e 104 euro. Non si ha però certezza che l'accredito di questo aumento parta già a marzo.

## Attenzione alla scadenza del modello RED 2025

Un'altra scadenza importante per i pensionati che percepiscono prestazioni Inps collegate al reddito riguarda il Modello RED 2025. L'Istituto ha introdotto una versione precompilata del modulo per semplificare la dichiarazione che va inviata - compilata-entro il 28 febbraio 2025. Il Modello RED (Dichiarazione della Situazione Reddittuale) è un documento obbligatorio che serve all'Inps per verificare il diritto al sussidio e l'importo corretto da erogare.

## Nuove tabelle risarcitorie RC auto: Assoutenti: "Riducono valore vita umana a favore delle compagnie assicurative"

In tema di Rc auto Assoutenti esprime forte preoccupazione per l'entrata in vigore del D.P.R. 13 gennaio 2025, n. 12, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 febbraio 2025, che introduce la Tabella Unica Nazionale per la liquidazione del danno non patrimoniale da lesioni di non lieve entità. Se da un lato si persegue un obiettivo di uniformità, dall'altro l'impatto di queste tabelle rischia di ridurre significativamente i risarcimenti per le vittime di lesioni gravi e gravissime. Le prime stime indicano una diminuzione di circa il 10%, traducendosi in un risparmio annuo per le compagnie assicurative di circa 500 milioni di euro, a discapito delle vittime. Le riflessioni espresse dal Consigliere della Corte di Cassazione Marco Rossetti su questo tema non trovano il nostro consenso. Pur riconoscendo il valore del suo contributo tecnico, non condividiamo alcune delle sue conclusioni, che ap-



paiono molto vicine alle posizioni delle compagnie assicurative. La nostra priorità rimane la tutela dei diritti dei danneggiati, che rischiano di subire un'ingiusta decurtazione del valore della loro vita e della loro sofferenza. "Prima dei bilanci delle compagnie vengono

i diritti costituzionali delle vittime della strada e della responsabilità sanitaria - dichiara il presidente di Assoutenti, Gabriele Melluso - Non vorremmo che questa decisione fosse un regalo all'industria assicurativa, pagato con il sacrificio economico e morale dei cittadini". Già nel 2021 Assoutenti e altre associazioni del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) si erano opposte a tentativi simili di riduzione dei risarcimenti. Anche il Consiglio di Stato, lo scorso febbraio, aveva sottolineato le incongruenze del provvedimento, richiamando la necessità di riferirsi ai parametri consolidati della giurisprudenza, come le Tabelle di Roma e Milano. Assoutenti chiede dunque al Governo una revisione immediata della normativa, affinché venga garantita un'equa tutela per le vittime e si impedisca una svalutazione inaccettabile del danno alla persona.

## NORME &amp; LEGISLAZIONE TRIBUTARIA

## Ristrutturazioni condominiali, l'Agenzia delle Entrate a domanda risponde

In tema di ristrutturazioni edilizie su parti comuni condominiali, l'amministratore è esonerato dall'invio della comunicazione dei dati se, per le spese sostenute nell'anno precedente, tutti i condòmini abbiano optato, in relazione alla totalità degli interventi effettuati sulle parti comuni, per la cessione del credito o per lo sconto sul corrispettivo dovuto in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione. Questa misura, chiarisce l'Agenzia delle Entrate, è stata prevista in via eccezionale con il provvedimento del 21 febbraio 2024. È la risposta alla prima delle numerose faq sugli oneri di comunicazione relativi agli interventi edilizi dei condòmini, pubblicate nell'apposita sezione del sito dell'Agenzia. Un altro chiarimento, in tema di comunicazioni cui è tenuto l'amministratore di condominio, riguarda il caso in cui, prima dell'invio della comunicazione, un Ente esterno, come ad esempio il Comune, rimborsi le spese dei lavori sostenute dal condominio. L'Agenzia precisa che in tal caso se il rimborso è totale i condòmini non potranno fruire della detrazione Irpef e l'amministratore non dovrà inviare all'Agenzia delle entrate la comunicazione relativa a tali spese. Se invece il rimborso è parziale, l'Amministratore dovrà inviare alle Entrate la comunicazione con le sole spese effettivamente rimaste a carico del condominio, indicando le relative quote attribuite ai condòmini. Tra le varie risposte, segnaliamo quella che riguarda la comunicazione dei "condomini minimi". Se questo tipo di condominio (che può arrivare al massimo fino a otto condòmini) ha nominato un amministratore, quest'ultimo è tenuto a comunicare all'Agenzia i dati degli interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico effettuati sulle parti comuni condominiali entro il 16 marzo dell'anno successivo. In assenza di tale nomina i condòmini non sono tenuti alla trasmissione all'anagrafe tributaria dei dati della ri-

Il decreto relativo ai termini di proroga, predisposto dal Governo anche quest'anno, ha concluso il suo iter di conversione. Dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri il 9 dicembre scorso e l'approdo in Parlamento negli ultimi giorni del 2024, la Camera dei deputati ha infatti dato il via libera ieri, giovedì 20 febbraio 2025, al disegno di legge di conversione del Dl n. 202 del 27 dicembre 2024 nel testo che era stato approvato con modifiche al Senato. Il testo definitivo in parte mantiene le iniziali previsioni di proroga, in parte le modifica o ne introduce di nuove.

**Aiuti di Stato Covid-19 e Imu (articolo 3, commi 1-2)**

Rispetto al testo approvato in Parlamento il 28 dicembre scorso, si conferma la proroga al 30 novembre 2025 per la registrazione, negli archivi nazionali relativi agli aiuti di Stato, delle misure straordinarie adottate per il contrasto alla pandemia da Covid-19, con esclusivo riferimento all'Imu. Viene invece ampliata, dal 30 novembre 2025 al 31 dicembre 2025, la proroga delle disposizioni (articolo 31-octies, comma 1, del Dl n.137/2020) relative al periodo transitorio durante il quale l'inadempimento degli obblighi di registrazione degli aiuti di Stato, con specifico riferimento alla registrazione delle misure straordinarie relative all'esenzione dall'imposta municipale propria (Imu), non comporta responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti medesimi.

Il ricorso a tecnologie digitali per la tenuta dei libri sociali non esonera le imprese dal rispetto di obblighi precisi relativi alla loro numerazione, bollatura e all'assolvimento delle imposte previste. In particolare, se i libri sono tenuti in formato digitale, è comunque dovuta sia l'imposta di bollo sia la Tassa di concessione governativa (Tgc), calcolate facendo riferimento al conteggio delle righe/pagine presenti sul supporto informatico, così come avviene per le pagine fisiche dei libri tenuti con modalità tradizionale. Lo chiarisce

strutturazione e del risparmio energetico effettuati sulle parti comuni dell'edificio. Un altro quesito riguarda il caso dei condòmini minimi privi di codice fiscale. L'Agenzia precisa che il campo "Progressivo condominio minimo" è un campo numerico necessario per distinguere i condòmini minimi privi di codice fiscale, nel caso particolare in cui il medesimo condòmino effettui

## Milleproroghe 2025 def tra conferme, modifiche



**Divieto di fatturazione elettronica delle prestazioni sanitarie verso consumatori finali (articolo 3, comma 6)** In sede di conversione, è stato ulteriormente prolungato dal 31 marzo 2025 a tutto il 2025 l'esonero transitorio dall'obbligo di emettere fattura elettronica (articolo 10-bis, comma 1, primo periodo, Dl n. 119/2018) per i soggetti tenuti all'invio al Sistema tessera sanitaria dei dati necessari all'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata. L'esonero riguarda le fatture i cui dati sono da inviare al Sistema Ts. I soggetti interessati sono strutture sanitarie pubbliche, istituti di ricovero medici, farmacisti, veterinari, eccetera, individuati dall'articolo 3,

comma 3, del Dlgs. n. 175/2014, e da successivi decreti ministeriali.

**Rinvio del regime di esenzione Iva per gli Enti del Terzo Settore (articolo 3, comma 10)** Rimane confermata la proroga al 1° gennaio 2026 (un anno rispetto a quanto previsto dalle norme previgenti) per l'avvio del nuovo regime di esenzione Iva previsto per gli enti associativi (articolo 5, comma 15-quater del Dl n. 146/2021). In attesa della revisione della disciplina Iva per gli enti del terzo settore prevista dalla legge delega di riforma fiscale, il nuovo regime si è reso necessario per superare la procedura d'infrazione 2008/2010, con la quale la disciplina nazionale era stata censurata per aver

escluso dal campo di applicazione dell'Iva le operazioni effettuate dagli enti associativi aventi una specifica natura o qualifica, dietro corrispettivo specifico o contributo supplementare e come da finalità istituzionali. Pertanto, era stato modificato l'articolo 10 del Dpr n. 633/1972 per rendere esenti dall'imposta queste operazioni, precedentemente escluse dal campo di applicazione dell'Iva. La norma riguarda, più specificamente, associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona.

Credito d'imposta Zls, periodo per la realizzazione degli investimenti (articolo 3 commi 14-octies, 14-novies e 14-decies)

Viene introdotta una proroga per la quale il contributo corrisposto sotto forma di credito d'imposta per le Zone logistiche semplificate si estende agli investimenti in beni strumentali (definiti dall'articolo 16, comma 2, del Dl n. 124/2023) realizzati dal 1° gennaio 2025 al 15 novembre 2025. Ricordiamo che il credito d'imposta relativo alle Zls (istituite ai sensi dell'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, della legge n. 205/2017) è stato previsto dalle di-

Versione digitale libri sociali  
Come calcolare le imposte dovute

l'Agenzia delle entrate con la risposta n. 42 del 20 febbraio 2025. Dal punto di vista fiscale, infatti, l'imposta di bollo si applica ai libri sociali indipendentemente dalla forma cartacea o digitale. Secondo l'articolo 16 della Tariffa allegata al Dpr n. 642/1972, ogni 100 pagine o frazione di esse dei

comunicazioni relative a più condòmini minimi (privi di codice fiscale). Nel caso, ad esempio, in cui un condòmino incaricato debba inviare i dati relativi a due distinti condòmini minimi privi di codice fiscale, è necessario predisporre due comunicazioni indicando nei rispettivi campi "Progressivo" il valore "1" e "2". Il campo "Progressivo" va valorizzato (con il valore 1) anche nel caso in cui il

libro è prevista un'imposta di bollo di 16 euro. Se i libri sono tenuti in formato digitale, l'imposta di bollo è calcolata sulla base delle registrazioni effettuate, ogni 2.500 righe. Per quanto riguarda la Tgc, la numerazione e bollatura dei libri obbligatori comportano un pagamento di 67 euro ogni 500 pagine (o

condòmino incaricato debba comunicare i dati relativi a un unico condominio minimo privo di codice fiscale. Altre tematiche affrontate nelle Faq riguardano le modalità di comunicazione nei casi di pertinenze, in presenza di Sismabonus, per i posti auto in proprietà, in caso di mancato pagamento totale o parziale delle quote condominiali, per il controllo di coerenza dell'importo

frazione di esse), anche qui senza distinzione tra versione cartacea o digitale. Per quest'ultima, il calcolo del dovuto viene fatto in base al numero di righe registrate, equivalenti a 25 righe per ogni "pagina" del libro. A chiedere chiarimenti all'Amministrazione fiscale è una cooperativa che ha deciso

complessivo dei lavori e per il "supercondominio". Infine, in tema di software resi disponibili sul proprio sito, l'Agenzia chiarisce che per l'invio dei dati relativi agli interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico sulle parti condominiali dell'edificio è previsto un apposito software per la compilazione e per il controllo.

## NORME &amp; LEGISLAZIONE TRIBUTARIA

# inittivo e novità

sposizioni contenute nell'articolo 13, comma 1, del Dl n. 60/2024. Resta il limite delle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale disciplinato dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (paragrafo 3, lettera c) dell'articolo 107), nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027, in relazione agli investimenti agevolabili. Queste agevolazioni sono consentite nel limite di spesa di 80 milioni di euro per l'anno 2025. Per fruire del beneficio, i soggetti interessati devono comunicare all'Agenzia delle entrate, dal 22 maggio 2025 al 23 giugno 2025, l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2025 e di quelle di cui se ne prevede l'effettuazione fino al 15 novembre 2025. Inoltre, a pena di decadenza dal beneficio è necessaria anche la comunicazione, dal 20 novembre 2025 al 2 dicembre 2025, dell'ammontare delle spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2025 fino al 15 novembre 2025. Le comunicazioni saranno inviate secondo modelli e modalità di trasmissione telematica definiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. L'ammontare massimo del credito d'imposta fruibile da ciascun beneficiario è pari al prodotto tra l'importo del credito d'imposta ri-

sultante dalla comunicazione delle spese ammissibili che deve essere resa all'Agenzia delle entrate dal 20 novembre 2025 al 2 dicembre 2025 e la percentuale prevista dal provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. Tale percentuale è il risultato del rapporto tra il limite di spesa di 80 milioni e l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta indicati nelle già menzionate comunicazioni. Qualora l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti risulti inferiore al citato limite di spesa, la percentuale è pari al cento per cento (come è avvenuto per il 2024).

**Riammissione alla rottamazione quater (articolo 3-bis, commi 1 e 2)** I soggetti che, alla data del 31 dicembre 2024, nell'ambito della procedura di definizione agevolata prevista dall'articolo 1, comma 235, della legge n.197 del 29 dicembre 2022 (cosiddetta procedura di rottamazione-quater), sono incorsi in un mancato, insufficiente o tardivo versamento, alle relative scadenze, delle somme da corrispondere per effetto di adesione alla stessa procedura agevolata, possono essere nuovamente riammessi. Per la riammissione occorre presentare una dichiarazione entro il 30 aprile, con le modalità che l'agente della riscossione pubblicherà sul proprio sito internet entro venti giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, in cui il debitore sceglie il numero di rate delle quali intende effettuare il pagamento (massimo dieci). La dichiarazione può essere integrata entro il 30 aprile 2025 e

deve contenere i soli debiti presenti nella dichiarazione resa per l'adesione originaria. Alle somme sono applicati gli interessi al tasso del 2% annuo a decorrere dal 1° novembre 2023 e vanno versate:

- in unica soluzione, entro il 31 luglio 2025
- nel numero massimo di dieci rate consecutive e di pari importo con scadenza, rispettivamente, il 31 luglio e il 30 novembre 2025 per le prime due rate; il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027 per le rate successive. L'agente della riscossione comunica al debitore entro il 30 giugno 2025 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, incluso quello delle singole rate, nonché il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse. Le dilazioni di pagamento sospese a seguito della presentazione della suddetta dichiarazione saranno revocate alla data del 31 luglio 2025.

Scadenze fiscali (articolo 3-bis, commi 3-5) Per il 2025, i termini per l'approvazione e la disponibilità in formato elettronico dei modelli di dichiarazione concernenti le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, nonché delle relative istruzioni e specifiche tecniche (come previsto dall'articolo 1, comma 1 e articolo 2, comma 3-bis, Dpr n. 322/1998), sono rinviati dal 28 febbraio al 17 marzo 2025. Per il 2025, inoltre, sono rinviate dal 15 al 30 aprile 2025 sia la data a partire dalla quale possono essere presentate le dichiarazioni dei redditi e Irap, sia la data entro la quale devono essere

resi disponibili i programmi informatici di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati relativi agli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa), come stabilito dall'articolo 9-bis del Dl n. 50/2017, e quelli necessari per l'elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale, come previsto dal Dlgs. n. 13/2024. **Cinque per mille per le Onlus non ancora iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (articolo 12)** Per un anno ancora, ossia entro il 31 dicembre 2025, è confermata la proroga del termine per l'applicazione del regime transitorio che consente alle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte all'anagrafe delle Onlus alla data del 22 novembre 2021, di continuare a beneficiare del riparto della quota del cinque per mille dell'Irpef, anche se non ancora iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

**Credito d'imposta Transizione 5.0: termine di realizzazione degli investimenti ammessi (articolo 13, comma 1-quinquies)**

Il credito d'imposta Transizione 5.0, disciplinato dall'articolo 38 del Dl n. 19/2024, viene riconosciuto anche se gli investimenti agevolabili sono sostenuti antecedentemente alla presentazione della relativa domanda di accesso, a condizione che siano effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Viene mantenuta la spettanza dell'agevolazione a tutte le imprese residenti in Italia e alle stabili organizzazioni di soggetti non residenti nel medesimo territorio che da questa data al 31 dicembre 2025 in-

vestono in strutture produttive ivi situate, nell'ambito di progetti di innovazione volti alla riduzione dei consumi energetici. Inoltre, restano validi gli scaglioni di investimento ai quali applicare l'aliquota per determinare il credito d'imposta ammissibile, rideterminati dall'articolo 1, commi 427-429, della legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025):

- 35% del costo, per la quota di investimenti fino a 10 milioni di euro
- 5% del costo, per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

**Credito d'imposta per operatori turistico-alberghieri e ricettivi: termine per la conclusione degli interventi ammessi (articolo 14, comma 1)** Confermata la proroga dal 31 dicembre 2024 al 31 ottobre 2025 per la conclusione di specifici interventi realizzati, dal 7 novembre 2021, dagli operatori turistico-alberghieri e ricettivi per il potenziamento dell'offerta turistica nazionale, che potranno godere di un contributo sotto forma di credito d'imposta fino all'80% delle spese sostenute per gli interventi edilizi agevolabili in base a quanto stabilito dall'articolo 1 del Dl n. 152/2021. Stessa proroga è concessa ai medesimi operatori ai quali è riconosciuto un contributo a fondo perduto non superiore al 50% delle spese sostenute per specifici interventi, comunque non superiore al limite massimo di 100 mila euro per ciascun beneficiario.ù

Fonte Agenzia delle Entrate

di archiviare in forma digitale i propri libri sociali e contabili per la loro successiva consultazione ed eventuale esibizione, come consentito dall'articolo 2215-bis del codice civile. Precedentemente, la conservazione a norma è avvenuta con la tradizionale modalità cartacea, per la quale la società in questione ha proceduto a versare la Tgc dovuta per la bollatura e numerazione (articolo 23 della Tariffa allegata al Dpr n. 641/1972) e l'imposta di bollo (articolo 16 della Tariffa allegata al Dpr n. 642/1972). Ma come comportarsi in caso di versione digitale, come adeguare il concetto di pagina fisica a quello di pagina virtuale? Questi gli interrogativi posti dalla società, con particolare riferimento anche all'interpretazione del termine "registrazione", utilizzato dal decreto Mef del 17 giugno 2014 in materia di documenti informatici e obblighi fiscali. Ecco come l'Agenzia ha fatto chiarezza. Come di consueto, viene proposto innanzitutto il quadro normativo di riferimento. In particolare, l'articolo

2421 del codice civile (intitolato "Libri sociali obbligatori"), prevede che oltre i libri e le altre scritture contabili prescritti nell'articolo 2214 del codice civile, le imprese devono mantenere vari registri, tra cui il libro dei soci, il libro delle obbligazioni, e ancora i libri relativi alle adunanze e alle deliberazioni delle assemblee e dei vari organi sociali. Ai fini della validità legale, ogni libro deve essere numerato progressivamente e bollato. Dal punto di vista fiscale, si fa presente che l'obbligo di assolvere l'imposta di bollo sui libri e registri è disciplinato dall'articolo 16 della Tariffa allegata al Dpr n. 642/1972, identificata nella misura di 16 euro per ogni 100 pagine o frazione esse. Nel caso in cui contabilità e libri sociali siano tenuti in modalità informatica, occorre far riferimento al già richiamato decreto Mef del 17 giugno 2014, che ha definito le modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici. Nel dettaglio, l'articolo 6, comma 3, del decreto stabilisce che l'imposta è dovuta

ogni 2500 registrazioni o frazioni di esse, da corrispondere mediante modello F24. Per il versamento occorre utilizzare il codice tributo 2501. In riferimento al termine "registrazione", l'Agenzia ha precedentemente chiarito che questo deve essere declinato in funzione della tipologia di libro o registro soggetto all'imposta di bollo. Per quanto riguarda i libri sociali, pertanto, la parola è da intendersi come riferita alla "riga" (del verbale o dell'annotazione relativa all'ingresso o alla uscita del socio dalla compagine societaria). Tale interpretazione, afferma l'Erario, è coerente con quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 5 e 16 del già menzionato Dpr n. 642/1972. Infatti, l'articolo 5 stabilisce che in via generale ai fini dell'imposta di bollo il foglio si intenda composto da quattro facciate, la pagina da una facciata e per i tabulati meccanografici l'imposta sia dovuta per ogni 100 linee o frazione di esse, mentre l'articolo 16 dispone che l'imposta di bollo per i libri e registri si applichi per ogni 100 pagine o frazione

di esse. Tenuto conto che, convenzionalmente, la misura del foglio è pari a 100 righe, ne deriva che la misura della pagina è pari a 25 righe. Nel caso dei libri sociali digitali, quindi, l'imposta di bollo sarà dovuta ogni 100 pagine (o frazioni) corrispondenti a 2.500 righe (o frazioni). Ai fini del calcolo del tributo, si potrà fare riferimento alla visualizzazione dei libri, avendo evidenza della pagina su supporto informatico, in modo tale da consentire il conteggio delle righe/pagine per il calcolo del tributo, al pari della pagina "fisica" dei libri tenuti con modalità tradizionale. Al riguardo, tra i formati standard, previsti per la conservazione a norma, è possibile utilizzare il formato PDF PDF/A che permette tale visualizzazione. Passiamo infine alla Tassa di concessione governativa. Secondo quanto disposto dall'articolo 2215-bis del codice civile, la tenuta di libri, repertori e scritture in formato digitale non fa venir meno gli obblighi di numerazione progressiva e di vidimazione che, pertanto, devono essere as-

solti apponendo la marcatura temporale e la firma digitale dell'imprenditore o di un delegato, almeno una volta all'anno. Conseguentemente, permane anche l'obbligo di versare la relativa Tgc, dovuta nel caso di documento digitale ogni 12.500 righe (o frazioni), corrispondenti a 500 pagine (o frazioni). Analoghe indicazioni rispetto all'imposta di bollo per quanto riguarda la visualizzazione dei libri per il calcolo della Tgc. In merito, inoltre, alle modalità di versamento della Tgc, resta fermo il tradizionale metodo di versamento su conto corrente postale. Riepilogando, la gestione dei libri sociali può avvenire sia in formato cartaceo che digitale, ma deve comunque seguire determinati obblighi, come la numerazione e la bollatura, oltre a rispettare le imposte previste dalla legge. L'uso delle tecnologie informatiche non solleva le imprese dall'obbligo di seguire queste regole, ma implica l'adozione di procedure specifiche per calcolare le imposte dovute.

Fonte Agenzia delle Entrate

## CRONACHE ITALIANE

# Forum Palermo-Milano, Schifani: "Confronto fra città fa crescere la competitività dell'Italia"



«Collegare Palermo e Milano, due aree metropolitane a vocazione diversa e due grandi regioni della nostra Nazione, è l'occasione per rafforzare la relazione feconda e reciproca fra le due realtà, rafforzare capacità di dialogo e confronto su prospettive di crescita e orientare le azioni della Regione sul capoluogo per migliorare la competitività dell'Italia». Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, intervenendo al "Forum Milano Palermo Genio Mediterraneo", che si è svolto stamani al Teatro Massimo di Palermo, a cui hanno partecipato esponenti delle istituzioni pubbliche, i sindaci di Palermo e Milano e operatori culturali ed economici. «Questa città sta facendo grandi sforzi - ha aggiunto il governatore - ha avuto momenti di crisi, ma sta iniziando un percorso di industrializzazione, cresce il Pil, cresce l'occupazione. Per l'area metropolitana di Palermo la Regione è intervenuta finanziariamente per quasi 700 milioni a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 che proprio in questo

teatro, la scorsa estate, abbiamo sottoscritto con la presidente Meloni, ai quali vanno aggiunti investimenti europei, nazionali e regionali. Abbiamo tanti interventi in corso d'opera, fra cui la realizzazione del termovalorizzatore di Bellolampo, per il quale a brevissimo sarà pubblicata la gara per la progettazione, insieme a quello di Catania. Potremo liberare la Sicilia dalle discariche ma occorre accelerare il passo, fare di tutto perché Palermo raggiunga il target del 60 per cento di raccolta differenziata previsto, così da eliminare la spesa per l'invio all'estero dei rifiuti, produrre energia per la città e ridurre i costi per i siciliani». In materia di impianti per l'energia rinnovabile, il presidente ha sottolineato nel suo intervento «la consapevolezza che la diffusione delle fonti debba contribuire alla riduzione del costo delle forniture elettriche per cittadini ed imprese, favorendo condizioni di mercato tali da rendere più vantaggiosa l'attrazione di investimenti. Purtroppo - ha proseguito Schifani - questo non accade ancora, e in tal

## Eseguito dalle Fiamme Gialle il sequestro su 610 chili di marijuana illecitamente venduta

I Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bari hanno eseguito nei giorni scorsi un decreto di sequestro preventivo di 610 chili di marijuana nei confronti di due soggetti dell'area metropolitana di Bari indagati per la vendita illecita di sostanze stupefacenti.

Il servizio trae origine da un'articolata attività investigativa della Compagnia di Monopoli, all'esito della quale è emersa la vendita illecita di cannabis con modalità e finalità in aperto contrasto con la normativa di settore. In particolare, le Fiamme Gialle hanno accertato che la produzione di canapa sativa non era finalizzata all'inserimento in una filiera industriale destinata ad usi consentiti dalla legge di riferimento (L. n. 242/2016) - produzione di alimenti, cosmetici, materiale organico o semilavorati artigianali - ma, al contrario, era ceduta a soggetti privati previo minuzioso confezionamento in bustine di plastica contenenti poche quantità di prodotto. Non solo, la vendita avveniva anche tramite un sito web gestito direttamente dai coltivatori e sul quale era sponsorizzata la commercializzazione di confezioni di diversa qualità di cannabis in quantitativi dai 3 ai 100 grammi. L'acquisto poteva essere effettuato con le note modalità di e-commerce di inserimento nel carrello, pagamento e spedizione all'indirizzo richiesto. L'attività illecita, ancorché avvenuta dietro lo schermo di un'attività economica, si è tradotta nella vendita al dettaglio di una sostanza di cui è stata anche provata la capacità drogante in concreto.



sensu avvieremo uno specifico confronto con il governo centrale e con gli operatori di settore per la

drastica riduzione dei costi energetici della Sicilia chiamata a offrire il maggiore spazio per l'allocatione degli impianti. Oltre al piano energetico, l'impegno del governo regionale è crescente anche sul fronte del digitale. La Sicilia, e in particolare Palermo, costituiscono un hub della connettività digitale del Mediterraneo; l'obiettivo è quello di rafforzare il percorso proficuamente intrapreso adesso dalla Sicilia, che aveva maturato troppi ritardi in passato, nella convinzione che la transizione ecologica e la digitalizzazione siano mete ineludibili per la modernizzazione».

Chewing gum dal gusto "stupefacente" scoperto dalla GdF



I finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pesaro e Urbino, nell'ambito di un'indagine finalizzata al contrasto del traffico di droga, hanno dato esecuzione a un decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Pesaro, che ha operato in sinergia con la Procura della Repubblica di Urbino, nei confronti di un soggetto domiciliato nell'hinterland pesarese. Nel corso della perquisizione domiciliare i militari della Compagnia di Urbino, coadiuvati dalle unità cinofile antidroga del Gruppo di Pesaro, hanno rinvenuto circa 600 grammi di hashish, già porzionato in piccoli panetti da 25 grammi ciascuno, e duemila euro in contanti, che si ritiene siano possibile provento dell'attività di spaccio. La sostanza stupefacente e il denaro sono stati sottoposti a sequestro e il possessore, un trentenne già noto alle forze dell'ordine per episodi simili, è stato tratto in arresto. Singolare il confezionamento del hashish, le "stecche" di stupefacente erano infatti occultate all'interno di confezioni di gomme da masticare. Questo artificio rende i panetti irriconoscibili anche a un controllo accurato pertanto gli stessi possono essere scambiati per un comune pacchetto di chewing gum. Inoltre, il modo in cui erano sigillate le confezioni di droga riusciva a celare l'odore classico emesso dai cannabinoidi, rendendolo quasi impercettibile all'olfatto umano ma non agli specializzati cani antidroga della Guardia di Finanza. L'attività di servizio svolta si inserisce in un più ampio dispositivo di controllo finalizzato a prevenire e contrastare i traffici illeciti e rientra tra i prioritari compiti della Guardia di Finanza, polizia economico-finanziaria a competenza generale che opera costantemente a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini contrastando ogni forma di illecito.

**CONFIMPRESEITALIA**  
 Confederalesse con Confapi, Univas, Univas Roma  
**CONFIMPRESEROMANA**  
 della Confederalesse Italiana  
 Confimprese Italia è la Confederalesse Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
 Confimprese Italia è un "club" plurisettoriale  
 a cui appartengono e sono state oltre 80.000 imprese  
 e professionisti con una matrice rappresentativa del personale

tel. 06.76851715 info@confimpreseitalia.org

**Caffetteria Doria**  
 Coffee BREAK

Sisal INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## CRONACHE ITALIANE

Nei giorni scorsi, il Tribunale di Trani su richiesta della Procura di Trani ha adottato un'ordinanza che disponeva gli arresti domiciliari nei confronti di un 70enne gravemente indiziato di usura, estorsione, rapina e lesioni personali, ordinanza eseguita dai Carabinieri. L'operazione giunge all'esito di un'articolata attività d'indagine condotta dalla locale Procura della Repubblica e delegata alla Tenenza dei Carabinieri di Bisceglie, a seguito della denuncia presentata da una delle vittime. Nel corso dell'attività

## Usura: uno strozzino arrestato dai Cc, applicava tassi del 110%



investigativa, si è appurato che l'uomo pochi giorni dopo aver elargito somme di danaro a più persone che versavano in stato di bisogno, pretendeva la restituzione della somma con l'aggiunta di tassi usurari anche del 110%. All'impossibilità della restituzione di denaro delle persone offese, seguivano atti ritorsivi come

aggressioni fisiche o appropriazioni di autovetture. Particolarmente rilevante è stata la collaborazione da parte delle vittime, grazie alle quali i militari sono riusciti a raccogliere elementi indiziari fondamentali per il proseguo delle indagini. L'indagato è attualmente ristretto agli arresti domiciliari presso la sua

abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Il risultato conseguito rappresenta l'esito della costante presenza sul territorio da parte dei militari dell'Arma e della continua collaborazione con i cittadini, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Trani. Va precisato che la posizione della persona sottoposta ad arresto è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e che la stessa non potrà essere considerata colpevole sino all'eventuale pronuncia di una sentenza di condanna.

# Solo l'11% degli italiani si rietiene pienamente soddisfatto della qualità di vita nella propria città

"Solo l'11% degli italiani è pienamente soddisfatto della qualità della vita nella propria città e il 39% ha registrato negli ultimi anni peggioramenti significativi, soprattutto nei grandi centri urbani". Sono i dati principali che emergono dal secondo Rapporto One Health 'La salute della città e dei territori', realizzato dal Campus Bio-Medico di Roma, in collaborazione con l'Istituto Piepoli, e presentato oggi al Senato. La ricerca, in particolare, ha esaminato l'evoluzione prevista delle aree urbane italiane entro il 2050, analizzando le principali sfide e opportunità in un contesto di profondi cambiamenti, come l'invecchiamento della popolazione e le trasformazioni economiche, sociali e culturali. Adottando un approccio integrato, il modello 'One Health' si propone come guida per affrontare le problematiche sanitarie, urbane e legate alla sostenibilità per supportare e migliorare la qualità della vita. "Ci si immagina un tecnofuturo determinato dal progresso inarrestabile della tecnologia (per il 68% dei cittadini) - si legge nel Rapporto - e un orientamento sempre più concreto verso la sostenibilità (51%), l'efficienza (48%), l'inclusione (42%). La qualità della vita dipende inevitabilmente da alcuni elementi essenziali, il cui principio fondamentale può essere riassunto nel concetto di accessibilità: alla salute, al lavoro, alla casa, all'istruzione. L'immagine della città del futuro è piena-



mente in linea con le priorità espresse dalle persone. Infatti, i cittadini si aspettano che le città del futuro siano ambienti sicuri e verdi, dove sia possibile accedere facilmente a cure (56%), servizi (55%), formazione (53%), opportunità professionali (51%), mobilità sostenibile (50%), integrazione e socialità in ogni fase della vita". Città inclusive, dotate di spazi verdi, una sanità accessibile e innovativa, una mobilità sostenibile nonché una gestione efficiente della manutenzione urbana, intanto, sono gli aspetti principali che la progettazione urbana è chiamata ad affrontare nel prossimo futuro, a partire dalla creazione di spazi sicuri e inclusivi, il miglioramento della salute pubblica e la prevenzione delle disuguaglianze. Ma da cosa è caratterizzato il panorama urbano in Italia? Da una rete di piccole e medie città, con poche grandi metropoli, fa sapere ancora la ricerca, e una popolazione che si prevede rimarrà sostanzial-

mente stabile nei prossimi 20-25 anni. Il Rapporto evidenzia che, a differenza di altri Paesi europei, le grandi città italiane non vedranno un aumento significativo di abitanti, mentre quelle di medie dimensioni registreranno una crescita demografica. In questo contesto, raggiungere gli obiettivi di sostenibilità fissati per il 2030 e il 2050 rappresenta una "sfida cruciale": sebbene permangano difficoltà nel rispettare le scadenze a breve termine, c'è maggiore fiducia nella possibilità di migliorare le

condizioni di vivibilità entro il 2050, a patto di "intervenire con decisione" su ecosostenibilità e trasporto pubblico. Lo studio ha permesso dunque di tracciare due scenari possibili per il futuro delle città. Il primo, denominato 'città da usare', immagina i grandi centri urbani come centri di eccellenza economica, culturale e sanitaria, da vivere principalmente come luoghi di lavoro e servizi, con una popolazione residente limitata e flussi giornalieri intensi. Il secondo, invece, chiamato 'città da vivere', concepisce il tessuto urbano come uno spazio orientato a favorire l'inclusione sociale, la coesione tra centro e periferie e aree urbane progettate per migliorare la qualità della vita, con abitazioni accessibili, verde pubblico e servizi di prossimità. Per il futuro delle città italiane, in conclusione, risulta "cruciale" puntare sullo sviluppo di una rete di trasporto pubblico interurbano efficiente, privilegiando soluzioni sostenibili come il

## Bodycam a bordo dei treni e nelle stazioni

Via a nuovi test: ecco dove



"Dalle parole ai fatti. Dopo la prima sperimentazione in Emilia-Romagna, l'utilizzo delle bodycam a bordo dei treni e nelle stazioni inizierà anche in Liguria, Toscana, Piemonte e Puglia". Lo scrive su X il vicepremier e ministro Matteo Salvini. "Le telecamere-aggiunte saranno indossate dal personale di FS Security (il servizio di sicurezza avviato nel 2023) che scorteranno i capitani sui trasporti regionali. Un'iniziativa che permetterà di tutelare lavoratrici e lavoratori, usando le telecamere come deterrente e, in caso di aggressione, registrando episodi di violenza. I dati che mostrano il calo dell'11% delle denunce da parte del personale ferroviario nel 2024 è confortante ma non sufficiente: la sicurezza per lavoratori e passeggeri è una priorità assoluta".

trasporto intermodale e il modello della 'città dei 15 minuti', che mira a rendere tutti i servizi essenziali facilmente accessibili. Allo stesso tempo, sarà necessario avviare una "transizione verso città più coese e solidali", anche attraverso interventi mirati alla rigenerazione degli spazi pubblici e alla riduzione del consumo di suolo. Nel settore sanitario, l'integrazione tra pubblico e privato giocherà poi un ruolo chiave per migliorare l'accesso alle cure e ridurre i costi, grazie anche all'utilizzo di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale e la telemedicina. L'attenzione verso la prevenzione sarà "più che mai centrale" e consentirà di far fronte al progressivo invecchiamento della popolazione.

## PRIMO PIANO

“Segnali non confortanti per la salute di Papa”  
Parla il virologo  
Pregliasco



Dal quadro clinico di Papa Francesco emergono “segnali non confortanti”: a dirlo un esperto dal calibro di Fabrizio Pregliasco intervistato da Radio Cusano, mentre si estende la rete di preghiere di chiese e comunità per la salute del Santo Pontefice: questa sera in programma il rosario in Piazza San Pietro. “Quello che preoccupa delle condizioni del Pontefice è se sia o meno cosciente, se possa gestire la sua posizione. Ci sono dei segnali non confortanti per la sua situazione come la piastrinopenia e l'insufficienza renale che, seppur in parametri non alteratissimi, fanno pensare al rischio di sepsi: bisogna attendere che gli antibiotici facciano il loro effetto, sperando che l'infezione non tocchi la funzionalità di altri apparati”. Lo ha spiegato ai microfoni di Radio Cusano il virologo Fabrizio Pregliasco, intervenuto durante la trasmissione ‘5 Notizie’ in merito alle condizioni di salute di Papa Francesco. “Sia l'insufficienza renale che la piastrinopenia- ha proseguito- possono essere collegate all'effetto dei farmaci, ma è anche un segno che sfortunatamente l'infezione procede: sono segnali non piacevoli, ma l'importante è che non ci sia insufficienza respiratoria”. “Il paziente- ha inoltre evidenziato Pregliasco- è ora sostenuto da cannule nasali per respirare, ma questo è solo uno strumento di aiuto nella respirazione. Fino a che la situazione è questa si può sperare, però parliamo comunque di un ottantottenne che ha molte patologie che peggiorano il quadro clinico”. Il virologo ha poi terminato il proprio inter-

# Il Papa ha riposato bene tutta la notte ma i medici non sciolgono la prognosi

“Il Papa ha riposato bene, tutta la notte”. E' quanto riferisce stamane una nota della Sala stampa della Santa Sede sul ricovero di Papa Francesco, giunto al suo dodicesimo giorno. “Le condizioni cliniche del Santo Padre nella loro criticità dimostrano un lieve miglioramento. Anche nella giornata odierna non si sono verificati episodi di crisi respiratorie asmatiforme; alcuni esami di laboratorio sono migliorati”. Lo afferma il Bollettino medico diffuso dall'equipe dell'ospedale Gemelli di Roma. “Il monitoraggio della lieve insufficienza renale non desta preoccupazione. Continua l'ossigenoterapia, anche se con flussi e percentuale di ossigeno lievemente ridotti”, si legge ancora. “I medici, in considerazione della complessità del quadro



clinico, in via prudenziale non sciolgono ancora la prognosi”. Dunque la condizione rimane critica, resta la condizione di non fuori pericolo”, ma il dato positivo è il miglioramento di alcuni valori e la ripresa “soft” di alcune attività lavorative,

come la lettura e la firma di testi. E' quanto filtra da fonti vaticane sulle condizioni di salute del Papa, giunto all'undicesimo giorno di ricovero al Policlinico Gemelli per polmonite bilaterale. “Non preoccupa l'insufficienza renale”, dicono

inoltre le stesse fonti: sull'efficacia della cura i medici sono prudenti, la prognosi rimane ancora riservata. Non ci sono state visite, se non quelle dei suoi più stretti collaboratori. Il Santo Padre, si spiega inoltre, in queste ore ha telefonato a Gaza in risposta ad un video che gli è stato inviato. Quanto ad alcune indiscrezioni di stampa sulla presunta preparazione di un appartamento papale all'ospedale Gemelli-Isola Tiberina, a quanto si apprende, si tratta di appartamenti per i cosiddetti “solventi”, cioè i degenti che vogliono pagare di più per ottenere condizioni residenziali migliori, ma non ci sono appartamenti in preparazione per il Santo Padre, che del resto occupa come di consueto gli appartamenti a lui riservati al decimo piano del Policlinico Gemelli.

## *Papa al Gemelli: card. Pietro Parolin, “Maria lo sostenga in questo momento di malattia e di prova e lo aiuti a recuperare presto la salute”*

Maria “lo sostenga in questo momento di malattia e di prova e lo aiuti a recuperare presto la salute”. Si è conclusa con questa invocazione l'introduzione del card. Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, al Rosario per il Papa, ricoverato da undici giorni al Policlinico Gemelli per una polmonite bilaterale. “Cari fratelli e sorelle, negli Atti degli apostoli si racconta che la Chiesa pregava intensamente mentre Pietro era custodito in prigione”, ha esor-

dito il porporato davanti a migliaia di persone radunate in piazza San Pietro: “Da duemila anni si racconta che il popolo cristiano prega per il Papa che si trova in pericolo o è infermo. Anche in questi giorni, da quando il Santo Padre Francesco è ricoverato al Policlinico Gemelli, un'intensa preghiera si eleva per lui al Signore da parte di singoli fedeli e di comunità cristiane del mondo intero”. “Da questa sera vogliamo unirli anche noi pubblicamente



a questa preghiera, qui nella sua casa, con la recita del Santo Rosario”, ha annunciato il cardinale, riferendosi alla particolare

“staffetta” di preghiera che, con la preghiera mariana in piazza San Pietro, comincia da questa sera e continuerà con cardinali e vescovi. “Lo affidiamo alla potente intercessione di Maria Santissima, che invociamo specialmente col titolo di Salus Infirmorum”, le parole rivolte al Santo Padre da Parolin: “Ella, che è nostra madre premurosa, lo sostenga in questo momento di malattia e di prova e lo aiuti a recuperare presto la salute”.

vento con una riflessione di carattere generale. “Voglio sottolineare che il Papa non è l'unico soggetto anziano a rischio, semmai ne è il prototipo. Stiamo vivendo un periodo in cui le infezioni virali aprono la

porta a sovrainfezioni batteriche, soprattutto nei soggetti più fragili. Questo- ha concluso- va visto come un'opportunità per favorire le campagne vaccinali e la tutela dei soggetti più anziani”.



## ESTERI

Meloni al G7  
sull'Ucraina:  
"Italia c'è stata  
e ci sarà"



"L'Italia c'è stata in questi tre anni difficili e ci sarà, insieme al resto d'Europa e dell'occidente, per un futuro di sovranità, prosperità e soprattutto di libertà". Davanti agli altri leader del G7, la premier Giorgia Meloni ha ribadito questo impegno. A renderlo noto è stato il sito del governo, al termine di una giornata - quella di lunedì 24 - in cui sembrava prevalere la linea del silenzio, rispetto ai primi due anniversari del conflitto tra Russia e Kiev. Intanto, nel giorno del terzo anniversario della guerra in Ucraina e dopo i colloqui con Emmanuel Macron alla Casa Bianca e gli altri leader del G7 in video-collegamento, Donald Trump ha messo in chiaro che la sua linea per la conclusione del conflitto non prevede compromessi. Con buona pace della missione del presidente francese a Washington, il presidente Usa ha chiarito che senza la firma da parte di Kiev dell'accordo per i minerali non si può procedere, ma ha ammesso che l'incontro con Macron è stato un "importante passo in avanti verso la pace in Ucraina". Una pace che però, ha precisato il leader francese, non può essere una "resa" dell'Ucraina: un qualsiasi accordo, ha ribadito più volte, deve includere garanzie di sicurezza. Nelle stesse ore all'Onu gli Stati Uniti hanno snobbato l'Unione europea votando con la Russia contro l'integrità territoriale dell'Ucraina. Un doppio strappo al quale si è aggiunto l'annuncio del presidente americano che nei colloqui con Vladimir Putin si stanno discutendo anche futuri patti economici tra Russia e Stati Uniti.

# Macron non ricuce lo strappo transatlantico: gli Usa all'Onu votano con la Corea del nord



Lo strappo transatlantico era già bello che consumato quando Emmanuel Macron ha pubblicamente provato a innescare l'orgoglio di Trump: in Ucraina non ci si può "arrendere" alla Russia. Poche ore prima gli Stati Uniti avevano votato contro una risoluzione delle Nazioni Unite redatta dall'Ucraina e dall'Unione Europea che condannava la Russia per l'invasione. Un incontro cordiale, lo raccontano le principali testate straniere, "a tratti persino caloroso", quello con il presidente francese - primo leader europeo a visitare la Casa Bianca da quando Trump ha ripreso il potere. Ma un'evidenza di profondo disaccordo. Trump ha detto ai giornalisti nello Studio Ovale che Putin avrebbe accettato

l'invio di forze di pace europee in Ucraina come parte di un possibile accordo per il cessate il fuoco: "Sì, l'accetterò. Lui non vuole altra guerra. Non gli importa. Gli ho fatto questa domanda specificatamente. Non ha problemi con questo. Credo davvero che lui voglia fare un accordo. Potrei sbagliarmi, ma lui vuole fare un accordo. Credo che Emmanuel sia d'accordo con me su molte delle questioni più importanti. L'Europa deve assumere un ruolo centrale nel garantire la sicurezza a lungo termine dell'Ucraina". Macron ha riconosciuto di aver "fatto passi avanti molto sostanziali". Ma ha descritto in modo mirato la Russia come "l'aggressore" in Ucraina, ed ha puntualizzato: "Questa pace non

Onu, gli Usa votano contro la condanna dell'invasione russa (con Mosca e Corea del Nord):  
"Ops! Ci siamo sbagliati"

Qualcosa sicuramente è cambiato. Nel giorno del terzo anniversario del conflitto russo-ucraino, all'Assemblea generale dell'Onu gli Stati Uniti votano insieme a Russia, Israele, Corea del nord in una risoluzione di condanna dell'invasione di Mosca su Kiev e di riconoscimento dell'unità territoriale dell'Ucraina. Il voto finale alla fine è a favore della risoluzione con i "sì" di 93 Stati, tra cui l'Italia, 18 contrari, tra cui appunto gli Usa, e 85 astenuti, in cui presenza la Cina.

**"VOTO CONTRARIO, NO ASTENSIONE"**

Un voto, quello statunitense, che ha lasciato senza parole la platea internazionale e poi rettificato poco dopo in "astensione": l'ambasciatrice infatti ha spiegato che c'era stato un errore nell'uso del pulsante. E pensare che la proposta di risoluzione era stata presentata all'Assemblea generale dell'Onu proprio da Washington ma in una versione molto "più soft". Come riporta la CNN, il testo è stato modificato con alcuni emendamenti che hanno cambiato sostanzialmente il tono nei confronti della Russia.

deve significare una resa dell'Ucraina. Non deve significare un cessate il fuoco senza garanzie. Questa pace deve consentire la sovranità ucraina e consentire all'Ucraina di negoziare con altri stakeholder. Vogliamo la pace rapidamente, ma non vogliamo un accordo debole". E Macron aveva tenuto il punto anche sulla questione dei finanziamenti: "In effetti, per essere sinceri, abbiamo

pagato noi europei il 60% dello sforzo totale". Trump ha risposto infastidito: "Se ci credi, per me va bene. Loro recuperano i loro soldi, e noi no. Ma ora li riotteniamo". Il presidente Usa ha descritto l'accordo-estorsione sui minerali come "molto vicino" e ha detto che potrebbe incontrare Zelensky presto per suggellarlo: "Potrebbe venire questa settimana o la prossima per firmare l'accordo".

Secondo Healthcare Workers Watch (HWW), un'ONG palestinese, almeno 162 operatori sanitari di Gaza sarebbero ancora detenuti da Israele, tra cui alcuni dei medici più importanti della Striscia. Altri 24 sarebbero scomparsi dopo essere stati prelevati dagli ospedali nel corso del conflitto. Muath Alser, direttore di HWW, ha definito questi arresti illegali secondo il diritto internazionale, denunciando l'impatto devastante sulla popolazione civile, privata di cure essenziali. "Colpire il personale medico in questo modo sta portando a sofferenze indicibili, morti evitabili e alla scomparsa di intere specializzazioni medi-

## Israele ha ancora 162 medici di Gaza nelle sue prigioni. E di altri 24 non si sa più nulla

che a Gaza". L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) conferma che almeno 297 operatori sanitari sono stati arrestati dall'esercito israeliano dall'inizio della guerra, ma non ha dati aggiornati su quanti siano stati rilasciati. Secondo HWW, il numero è persino più alto: almeno 339 arrestati. L'OMS ha espresso "profonda preoccupazione" per la sorte dei detenuti, dopo che sono emerse accuse di violenze sistematiche e maltrattamenti nelle carceri israeliane. Il Guar-

dian e l'Arab Reporters for Investigative Journalism hanno raccolto testimonianze di sette medici di alto livello che raccontano di essere stati prelevati da ospedali e ambulanze, portati illegalmente in prigioni israeliane e sottoposti per mesi a torture, percosse, privazioni di cibo e condizioni disumane, per poi essere rilasciati senza accuse. Il dottor Mohammed Abu Selmia, direttore dell'ospedale al-Shifa, ha trascorso sette mesi in prigione prima di essere

liberato: "Anche se parlassi per ore, racconterei solo una minima parte di quello che ho vissuto. Sono stato picchiato con calci, pugni, calci di fucile, assalito dai cani. Niente cibo, niente igiene, niente acqua, niente bagno. Ho visto persone morire lì dentro. Mi hanno ridotto così male che non riuscivo più a camminare." Due medici di spicco di Gaza, Iyad al-Rantisi e Adnan al-Bursh, sono morti mentre erano detenuti in Israele.

ESTERI

# Nella Dottrina Trump e in quella di Musk, nessuna traccia nè di Dio, nè di Patria, nè di Famiglia

di Michele Rutigliano

Non appena fu evidente la netta affermazione di Trump alle elezioni presidenziali del 5 novembre scorso, molti osservatori europei scrissero che aveva vinto l'ultradestra americana. E che finalmente avrebbe trionfato anche negli Stati Uniti il tridente Dio, Patria e Famiglia. Poveri illusi! Sono bastate poche settimane perché anche i bambini capissero che nella politica americana, man mano che il Presidente sfornava i suoi ordini esecutivi, non ci sarebbe alcuna stata alcuna traccia di questa pseudo ideologia, tanto cara ai populistici e ai demagoghi delle destre europee. Senza considerare poi che nella vita e nelle opere, sia di Trump che di Musk, non c'è mai stata alcuna traccia né del Dio di Abramo, né della madre patria, né della famiglia tradi-



zionale. Questo slogan "Dio, Patria e Famiglia" è stato per secoli il fondamento ideologico di molte forze conservatrici e reazionarie. In Italia, questo motto ha caratterizzato le destre nazionaliste, prima nel ventennio fascista e poi nelle successive rielaborazioni del pensiero sovranista e populista. Oggi, schieramenti politici come Fratelli d'Italia e la Lega ne fanno il pilastro della loro retorica, sebbene la loro prassi politica e la stessa biografia dei loro leader contraddicano profondamente questa narrazione. Se poi andiamo un po' indietro nel tempo, scopriamo cose molto interessanti. Questo slogan trova le sue origini nel pensiero conservatore europeo dell'Ottocento, tra il nazionalismo romantico e la reazione alla modernità illuminista e socialista. Fu poi assorbito dal fascismo, che lo trasformò in una parola d'ordine per giustificare la repressione di ogni

istanza progressista. Nel dopoguerra, il motto è sopravvissuto nei circoli della destra cattolica e monarchica, per poi essere ripreso con forza dalla destra post-fascista italiana. Eppure, se guardiamo alla realtà contemporanea, il richiamo a questi valori appare più come un'operazione di marketing politico che un principio realmente perseguito. La leadership sovranista internazionale, di cui Giorgia Meloni e Matteo Salvini sono alfieri in Europa, si riconosce piuttosto nelle figure di Donald Trump e in quella di Elon Musk. Due personaggi che, analizzati attraverso questa lente, si dimostrano tutto tranne che campioni di Dio, Patria e Famiglia.

**Trump e Musk: icone del sovranismo, ma lontani dai valori tradizionali**

Donald Trump è stato adottato come modello dalla destra sovranista italiana, nonostante la sua vita sia stata caratterizzata da un indivi-

di Domiziana Fabbri (\*)

Il Fentanyl noto anche come "droga degli zombie" è l'opioide che dal 2021 ha cominciato a prendere piede ed essere una delle droghe più commercializzate e consumate negli Stati Uniti. Già Joe Biden, a dicembre 2023, dichiarò di aver avviato il coordinamento, tramite il Dipartimento del Tesoro, di una forza d'attacco anti-Fentanyl. Infatti, durante la presidenza dello stesso Biden, era stato intrapreso un programma segreto diretto dalla CIA, intensificato poi dal presidente Donald Trump, volto alla ricerca della posizione dei laboratori di Fentanyl presenti sul territorio messicano attraverso l'impiego dei droni. Dall'inseguimento della nuova amministrazione, gli Stati Uniti hanno intensificato i voli dei droni per scovare i laboratori dove viene "cucinata" questa droga letale. Questa azione fa parte della campagna più aggressiva del governo di Trump contro i

## Droni della Cia in Messico contro i laboratori di Fentamyl



cartelli della droga; lo stesso John Ratcliffe, direttore della Cia, ha dichiarato di intensificare l'operazione attraverso un maggiore impiego di droni, che in altri utilizzi prevedono anche la possibilità di essere armati e quindi impiegati per veri e propri attacchi aerei. I

droni si sono dimostrati idonei nell'identificare i laboratori, i quali emettono sostanze chimiche rilasciate nell'aria rendendoli facili da rivelare. Effettuare un attacco aereo sui laboratori di Fentanyl è visto come un'azione attualmente impossibile dato che cause-

rebbe probabilmente vittime civili, poiché spesso ubicati all'interno di case in aree urbane. La tecnologia utilizzata ha attualmente il solo scopo di ricercare, senza intraprendere azioni di attacco aereo, raccogliere informazioni che poi vengono, dalla Cia, comunicate ai funzionari messicani. Il governo messicano ha preso accorgimenti per rispondere alle preoccupazioni dell'amministrazione Trump sul Fentanyl, dispiegando 10.000 soldati al confine con lo scopo di contrastare il contrabbando. Tuttavia, durante l'amministrazione Biden, il governo messicano è stato ritenuto lento nell'agire contro i laboratori identificati dagli americani, sebbene abbia utilizzato le informazioni fornite dagli Usa per effettuare arresti. I voli

di piantonamento hanno causato in Messico tensione e diffidenza, dopo le molteplici invasioni e accampamenti di terre da parte degli Stati Uniti. Lo scorso 18 febbraio durante una conferenza, la Presidente del Messico Claudia Sheinbaum, ha definito la cooperazione con gli Usa "piccola campagna". Oltre all'impiego della Cia, anche il Northern Command dell'esercito statunitense sta espandendo la sua sorveglianza del confine. Ma l'esercito statunitense, a differenza dell'intelligence non sta entrando nello spazio aereo messicano. Ad ora il Northern Command ha condotto più di dodici voli di sorveglianza sul confine meridionale utilizzando una molteplicità di velivoli di sorveglianza, tra cui U-2, RC-135 Rivet Joints, P-8

ESTERI

dualismo sfrenato, una moralità flessibile e un rapporto con la religione più strumentale che sincero. Sul piano familiare, il suo percorso è lontano dall'ideale tradizionale: tre matrimoni, scandali sessuali e una gestione patrimoniale fondata su interessi personali piuttosto che su un senso di comunità. Elon Musk, dal canto suo, incarna l'idea di una società iperliberista e tecnocratica, basata su un capitalismo senza frontiere e sulla dissoluzione dei concetti classici di Stato e identità nazionale. Il suo modello è quello di una governance aziendale che esautorata la politica e le istituzioni democratiche. Questi due personaggi sono i riferimenti della nuova destra, che con loro ha sostituito la centralità del "popolo" con quella dell'"uomo solo al comando", capovolgendo persino la retorica identitaria in un culto del leader che risponde esclusivamente alla propria volontà.

**L'ipocrisia della destra sovranista**

La destra italiana, mentre si appella ai valori tradizionali, sostiene modelli che sono l'esatto opposto. Il neoliberalismo sfrenato di Musk e il cinismo politico di Trump sono incompatibili con il concetto di "Patria" come comunità di destino e con "Famiglia" come istituzione stabile. Inoltre, il loro rapporto con la religione è esclusivamente op-

portunistico: Trump ha usato l'evangelismo come strumento di consenso, mentre Musk si erge a profeta di una religione tecnologica, dove la scienza e il mercato sostituiscono la fede e la spiritualità. Se analizziamo la postura di Meloni e Salvini, emerge la stessa incoerenza. Da un lato, difendono la "Famiglia tradizionale", ma senza politiche concrete di sostegno alla natalità o al welfare familiare. Dall'altro, invocano la "Patria", ma abbracciano un modello economico che favorisce le multinazionali e penalizza il tessuto produttivo nazionale. Infine, si dichiarano paladini di "Dio", ma il loro rapporto con la religione si riduce a slogan elettorali e attacchi contro minoranze.

**Solo una retorica svuotata di senso**

Alla luce di queste contraddizioni, è evidente che il richiamo a "Dio, Patria e Famiglia" da parte della destra sovranista sia solo uno strumento di mobilitazione identitaria, privo di una reale coerenza etica o politica. In Trump e Musk non vi è traccia di questi valori, e lo stesso vale per i loro epigoni italiani. Ciò che resta è una narrazione costruita per catturare il consenso di un elettorato in cerca di riferimenti certi, ma che nella realtà trova solo il trionfo dell'egoismo e dell'opportunismo politico.

**Solo una retorica svuotata di senso**

territorio messicano come organizzazioni terroristiche straniere. Tale designazione attribuisce al governo degli Stati Uniti ampi poteri per imporre sanzioni economiche a gruppi ed entità a loro collegate, anche se i cartelli sono già sottoposti a pesanti sanzioni da parte del governo degli Stati Uniti e una designazione di terroristi stranieri non fornirebbe nuovi strumenti significativi per bloccare le loro manovre finanziarie. Se la cooperazione e la condivisione di informazioni non condurranno alla distruzione dei laboratori, il governo Trump valuterà mosse alternative. Lo stesso segretario della Difesa degli Stati Uniti d'America, Pete Brian Hegseth, in una recente visita al confine sud-occidentale, non ha escluso di condurre raid transfrontalieri per perseguire i cartelli all'interno del Messico. Insomma, azioni dirette oltre confine con forze militari, ma il Messico si dovrà abituare.

piando i consensi al 20,8%, ma senza raggiungere la possibilità di guidare il Bundeskanzleramt. La replica del neo Cancelliere a Trump non ha tardato ad arrivare: "Per me l'assoluta priorità sarà rafforzare l'Europa il più velocemente possibile, in modo che, passo dopo passo, noi riusciamo davvero a raggiungere l'indipendenza dagli Usa sulle questioni relative alla difesa... dopo le dichiarazioni di Donald Trump della settimana scorsa è chiaro che gli americani sono diventati indifferenti al destino dell'Europa". Il risultato delle elezioni tedesche ha fatto tirare un sospiro di sollievo al leader ucraino Volodymyr Zelensky, che pubblica così su X: "Dagli elettori è arrivata una voce chiara e capiamo quanto questo sia importante per l'Europa... non vediamo l'ora di proseguire il nostro lavoro congiunto con la Germania per proteggere vite umane, avvicinare davvero l'Ucraina alla

# Le congratulazioni di Trump all'Afb: "E' un gran giorno per la Germania". Gelo con il quasi cancelliere Merz

di Andrea Maldì

"Sembra che il partito conservatore in Germania abbia vinto elezioni molto importanti e attese: come negli Usa, il popolo tedesco si è stancato dell'agenda senza buon senso, soprattutto su energia e immigrazione, che ha prevalso per tanti anni" ha affermato Donald Trump subito dopo l'esito delle elezioni in Germania. Poi continua autoleogiandosi: "Questo è un gran giorno per la Germania e per gli Stati Uniti d'America sotto la guida di un gentiluomo di nome Donald J. Trump. Congratulazioni a tutti: molte altre vittorie a seguire!". Intanto Elon Musk si congratula con Alice Weidel, co-presidente di AfD. Mentre il neo primo ministro tedesco, Friedrich Merz, è già al lavoro per dare vita alla "Grosse Koalition" con i socialdemocratici dell'SPD (crollati al 16,4%), pare che neanche Angela Merkel, ex Cancelliere della Germania, si sarebbe complimentata con il suo ex compagno di partito per l'esito delle elezioni. "Non ho ancora ricevuto le congratulazioni. Ma potrei anche non aver visto il suo messaggio. perché ne ho ricevuti un centinaio" ha affermato il neoletto Cancelliere. Molti leader europei si sono congratulati con il nuovo Cancelliere e presidente del gruppo parlamentare CDU/CSU che ha vinto le elezioni federali tedesche con il 28,6% dei voti, è riuscito a contenere lo tsunami populista del partito di estrema destra AfD, che comunque si conferma seconda raddop-



pace e rafforzare l'Europa... L'Ue deve essere in grado di difendersi, sviluppare le sue industrie e raggiungere i risultati necessari. L'Europa ha bisogno di successi condivisi e quei successi porteranno un'unità ancora maggiore agli Stati Uniti d'Europa".

Gli elogi al vincitore delle elezioni tedesche sono arrivati dal presidente transalpino Emmanuel Macron, che ha espresso la voglia di collaborare insieme. "Per un'Europa forte e sovrana, in questo periodo di incertezza, siamo uniti per affrontare le grandi sfide del mondo e del nostro continente". Anche il primo ministro del Regno Unito Keir Starmer si è complimentato, "Non vedo l'ora di lavorare con il nuovo governo - ha dichiarato - per approfondire le nostre già solide relazioni, migliorare la sicurezza comune e favorire la crescita di entrambi i nostri Paesi".

per approfondire le nostre già solide relazioni, migliorare la sicurezza comune e favorire la crescita di entrambi i nostri Paesi".

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275063  
Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Per la Tua pubblicità  
**SPOT** Pubblicità  
Tel. 06 87.20.10.53

# PNRR Carme-Caudo (RF): “Pedonalizzazione Corrado Ricci, apertura cantieri nel 2025 divisi in 4 lotti” “Avviata procedura per spostare il distributore di benzina”

L'odierna Commissione Speciale PNRR si è svolta con il seguente ordine del giorno: Aggiornamenti sulle soluzioni attuative per la riqualificazione e sistemazione pedonale di Largo Corrado Ricci nell'ambito del progetto di restauro e allestimento dell'edificio Tor de' Conti - MIC3, investimento 4.3 PNRR, Progetto Caput Mundi (rif. Deliberazione A.C. n. 77 del 11/10/2022) e stato di attuazione del progetto "La Nuova Passeggiata Archeologica". Oltre ai Commissari, sono intervenuti il delegato del Sindaco per il Piano di assetto dell'Area Archeologica Centrale della città di Roma, Walter Tocci, i tecnici della Sovrintendenza Capitolina e dello Studio Labics, vincitore del concorso internazionale per la progettazione de "La Nuova Passeggiata Archeologica". "La sistemazione di Largo Corrado Ricci è fondamentale per l'utilizzo della Torre dei Conti, come pure la necessità di riqualificare il primo tratto di via Cavour, collegamento strategico ai Fori Imperiali, e avere così una riqualificazione completa e razionale. Per questo come CSPNRR abbiamo presentato in Assemblea Capitolina una delibera di indirizzo approvata nell'ottobre del 2022 (Delibera di A.C. 77 dell'11 ottobre 2022 che prevedeva la pedonalizzazione dell'area di largo Corrado Ricci e la sistemazione del tratto finale di via Cavour). Oggi con la Commissione ab-



biamo verificato anche lo stato di avanzamento di quanto previsto in quella delibera" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. Per Walter Tocci l'area di Corrado Ricci ha un'importanza strategica, in quanto la grande trasformazione cui è sottoposta consentirà una lettura più limpida sull'eredità che il Medioevo ha consegnato alla città di Roma e - al tempo stesso - la renderà una straordinaria porta d'ingresso all'area archeologica dei Fori, dove il restauro della Torre dei Conti costituisce l'intervento monumentale più impegnativo che restituirà alla città un vero landmark dell'area archeologica centrale. Un luogo che diverrà iconico nel rapporto tra i Fori Imperiali e la città, visto che il progetto lo vede come un punto

centrale nel suo utilizzo. Tocci ha anche ricordato che sono state avviate le procedure per lo spostamento dell'impianto di benzina di largo Corrado Ricci, i cui serbatoi poggiano su strati archeologici sotterranei millenari, per questo in contrasto con le finalità del progetto, senza contare che con la futura pedonalizzazione non avrà motivo di utilità. I tecnici dello Studio Labics hanno aggiornato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) così come richiesto dal Parco Archeologico. L'area di Corrado Ricci, per cui saranno utilizzati materiali di travertino, basalto e sanpietrini, sarà uno spazio interamente pedonalizzato, accessibile solo dai mezzi di soccorso. Una zona di sosta per turisti e cittadini con un arredo compatibile in un'area ombreg-

giata grazie alla presenza di numerose piante. Si ipotizza una fermata bus tra l'attuale centro servizi su via dei Fori e largo Corrado Ricci. La segnaletica verticale verrà associata alle illuminazioni esistenti. Va detto che la rielaborazione del PFTE ha significato un incremento dei costi. La Sovrintendenza ha sottoposto il PFTE ai Dipartimenti Mobilità, LLPP e Ambiente che hanno dato parere favorevole. Avviata la verifica anche con la Società Giubileo e con l'Ufficio del Commissario sulla copertura finanziaria. I cantieri si apriranno nel corso di tutto il 2025 e saranno divisi in 4 lotti su 4 quadranti per non bloccare l'intera area, consentendo così a cittadini, turisti e pellegri di poterne usufruire comunque. Chiusura lavori nel 2026. Sugli interventi di restauro della Torre dei Conti i tecnici della Sovrintendenza Capitolina hanno evidenziato che il nuovo progetto nasce con l'obiettivo di consegnare una struttura totalmente aperta alla città. È necessario, però, alleggerire l'intero corpo della Torre, partendo dall'abbattimento dei 5 solai, realizzati per adibirlo ad abitazione e che appesantiscono l'antico manufatto. Si avrà un piano basso con mediateca e spazi pubblici, per lo studio ad esempio per gli studenti delle vicine università. Un livello intermedio e uno finale con una caffetteria collegata al piano superiore dove c'è la terrazza con la vista mozzafiato. Sarà poi necessario modificare le vie di accesso ai piani, con l'allargamento della scala e dell'ascensore esistenti e con la realizzazione di una nuova scala e un nuovo ascensore. La finitura degli spazi è prevista per giugno 2026.

Nel corso della Commissione si è anche parlato dello scavo archeologico nell'area nord-est del Templum Pacis, sino ad oggi mai indagata. Gli scavi sono iniziati a novembre e si prevede la conclusione nel giugno 2026. Il risultato

finale sarà quello di un'area archeologica accessibile e fruibile, anche se al momento non è previsto un accesso da largo Corrado Ricci. La Commissione si è conclusa con l'iniziativa condivisa del presidente Caudo e del vicepresidente Carpano di convocare una seduta di Commissione con il Primo Municipio per affrontare la futura connessione tra la pedonalizzazione di largo Ricci e le zone circostanti (Rione Monti e Esquilino) con le relative attività commerciali, alla luce anche della stesura del nuovo regolamento delle Occupazioni Suolo Pubblico che si sta concludendo in sede di Assemblea Capitolina. "Ancora una volta desidero evidenziare il grande lavoro che l'intera struttura tecnica di Roma Capitale sta svolgendo con estrema perizia e dedizione, affinché tutti i cantieri PNRR procedano secondo le modalità e i tempi previsti. Se il PNRR sta avendo risultati positivi, come nel caso di Roma, lo si deve soprattutto ai Comuni che stanno facendo un lavoro e uno sforzo straordinario" ha concluso Caudo. Il progetto vincitore del Concorso Internazionale elaborato dallo Studio Labics si inserisce nel PNRR, nel contesto del programma "Caput Mundi" che gode di un finanziamento complessivo di 500 milioni di euro, di cui 226 milioni destinati a Roma Capitale per interventi nelle aree archeologiche. Il concorso ha una dotazione di 10.500.000 € per la sistemazione superficiale del tratto di via dei Fori Imperiali fino al Colosseo. L'obiettivo della Commissione PNRR è stato quello di fornire un aggiornamento specifico sul progetto di via dei Fori Imperiali, che rientra in un progetto più ampio di Passeggiata Archeologica che mira a creare un grande anello pedonale per migliorare la percezione del sistema archeologico e monumentale dell'area. Il bando di concorso ha consentito di ottenere progetti di alta qualità per luoghi di grande prestigio.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/R - 00163 - Roma



**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★  
Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

## Roma &amp; Regione Lazio

# Smart working; Bugarini: “Incontro proficuo con i sindacati in Campidoglio per fare il punto”

“L'incontro che insieme al capo di Gabinetto del sindaco, Alberto Stancanelli, abbiamo avuto nei giorni scorsi con le rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil per fare il punto sullo stato di attuazione dello smart working in seno a Roma Capitale è stato molto soddisfacente”, ha dichiarato l'assessore al Personale, Servizi anagrafici ed elettorali, attuazione del programma di

mandato, Comunicazione istituzionale e Decentramento amministrativo di Roma Capitale, Giulio Bugarini. “Nel corso della riunione ho esposto il mio convincimento che il modello adottato da Roma Capitale sullo smart working permetta di conciliare al meglio tempo di lavoro e di vita e faccia bene anche alla città nel suo insieme. Si tratta di un nuovo modo di lavorare, reso possibile



dallo sviluppo delle nuove tecnologie, che, con una verifica costante dei livelli di produttività, è

uno strumento prezioso di organizzazione del lavoro, in occasione del periodo del Giubileo, ma non solo, anche per il tempo ordinario. Ho ricordato poi – ha aggiunto – che, a oggi, fa ricorso al lavoro a distanza il 70% del personale dipendente di Roma Capitale incaricato di mansioni che possono prevederlo e che i tre quarti di coloro che hanno fatto domanda di smart working dopo

l'entrata in vigore, a inizio dicembre, del nuovo regolamento del Comune sul tema, fanno almeno due giorni di smart working a settimana. A consuntivo dell'incontro abbiamo poi concordato con le organizzazioni sindacali di continuare il percorso di incentivazione dello smart working in modo che si arrivi alla piena applicazione degli accordi già sottoscritti”, ha concluso.

# Alloggi universitari a costi sostenibili, attiva la piattaforma solidale di Roma Capitale

Alloggi universitari a costi sostenibili: operativo il progetto innovativo dell'Università Roma Tor Vergata “Insieme Siamo Migliori/Together We Are Better”, patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute.

Nasce da un'idea e dalla collaborazione tra Rosaria Alvaro, prorettrice alle politiche di innovazione sociale, Vito Introna, delegato all'orientamento, Bianca Sulpasso, delegata all'Internazionalizzazione e Domenico Genovese, dirigente di ricerca e terza missione e di gestione del personale e sistemi operativi di gestione di Roma Tor Vergata. Obiettivo: creare un ponte tra studentesse e studenti universitari in cerca di alloggio e cittadini disposti ad affittare stanze a costi calmierati, con un approccio fondato sulla solidarietà, la condivisione e il dialogo tra generazioni.

“Il progetto 'Insieme Siamo Migliori' - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - rappresenta un esempio positivo di collaborazione tra Istituzioni, studenti e cittadini, con benefici reciproci per tutti. È una valida risposta che va incontro anche alla necessità di alloggi degli studenti a costi sostenibili, migliorando la loro qualità della vita in un contesto familiare e con uno scambio costruttivo tra diverse generazioni. Un' iniziativa che contribuisce anche a rafforzare il legame tra l'università e il ter-



ritorio, a vantaggio di una comunità sempre più coesa e solidale.” “Insieme Siamo Migliori/Together We Are Better rappresenta un esempio concreto del nostro impegno nell'inclusione, nell'integrazione e nell'internazionalizzazione, valori cardine della missione del nostro Ateneo; - dichiara Nathan Levialdi Ghiron, rettore dell'Università di Roma Tor Vergata - non è solo una risposta innovativa alla crisi abitativa che ha colpito duramente studenti e famiglie nel post-pandemia, ma anche un modello che rafforza il dialogo con il territorio, promuove lo scambio culturale e sociale, e consolida il diritto all'abitare e allo studio”.

## Cos'è “Insieme Siamo Migliori Together We Are Better”

Il progetto si distingue per il suo approccio intergenerazionale e inclusivo. Studentesse e stu-

denti, italiani e internazionali, possono trovare alloggio a prezzi sostenibili, vivendo in un ambiente familiare che favorisce il confronto e la crescita personale. Allo stesso tempo, le famiglie, le coppie o gli anziani che ospitano possono beneficiare di un contributo economico e di un supporto pratico per le attività quotidiane. Gli studenti possono offrire aiuto in diversi ambiti, come la compagnia, la spesa, il sostegno scolastico per i figli o l'assistenza nell'uso delle nuove tecnologie per le persone anziane.

## Come funziona

Il programma si articola attraverso una piattaforma digitale dedicata, dove studenti e cittadini possono registrarsi per inserire le proprie informazioni, esigenze e disponibilità. Un avanzato algoritmo di matching elabora i dati per proporre abbinamenti ottimali, garantendo compatibilità tra le esigenze di

## Bonessio: 25 febbraio la Commissione sport visita la Palestra della Legalità Asilo Savoia e lo skatepark di Ostia

“Domani 25 febbraio alle ore 10.30 la Commissione capitolina sport si recherà ad Ostia per effettuare un sopralluogo sia nella Palestra della Legalità Asilo Savoia che allo skatepark. Sono entrambi luoghi di sport ma che rappresentano soprattutto presidio di inclusione, riscatto, libertà e legalità da sostenere e supportare. Dopo gli atti vandalici che hanno colpito la palestra, vogliamo far sentire la presenza di Roma Capitale visitando questa realtà dal grande valore sociale e incontrando il presidente Massimiliano Monnanni e gli operatori. A seguire faremo tappa allo skatepark, ubicato nello stesso quadrante periferico del Municipio X. Si tratta di una bellissima struttura del Comune di Roma, centro di aggregazione per tutti gli appassionati, che ospita anche competizioni a livello mondiale. Uno sport che coniuga il rispetto delle regole al senso di libertà e divertimento. Come Istituzioni abbiamo il dovere di incentivare e promuovere lo sport volano di crescita, sviluppo e tenuta sociale, in grado di costruire un'alternativa concreta alla cultura dell'illegalità e del degrado”. Così in una nota il consigliere capitolino Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.



chi cerca e di chi offre. Il progetto è supervisionato da un team dell'Università che monitora gli incontri e le convivenze, assicurandosi che tutto proceda nel migliore dei modi.

Gli studenti interessati possono registrarsi sulla piattaforma, indicando le informazioni perso-

nali e i servizi che sono disposti a offrire. Analogamente, i cittadini con uno spazio libero in casa possono accedere al sistema per descrivere le proprie necessità e disponibilità. La piattaforma, semplice e intuitiva, garantisce trasparenza in ogni fase del processo.

# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)